



"Unita nella diversità"
"Unie dans la diversité"
"United in diversity"
"Unida en la diversidad"
"In Vielfalt geeint"

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

già Provincia Regionale di Ragusa

V Settore - UFFICIO POLITICHE COMUNITARIE

Newsletter

NOVEMBRE/DICEMBRE 2023

Bandi Comunitari
Bandi Nazionali e Regionali
Link utili e News

In sintesi:

Cosa sono i fondi europei?



I fondi europei sono organizzati in **PROGRAMMI** tematici, dedicati a specifici obiettivi (salute, cultura, agricoltura, etc...). All'interno dei programmi sono organizzati i **FONDI**. Per ogni fondo vengono emanati i **BANDI**, che delineano le caratteristiche dei progetti meritevoli di finanziamento e le scadenze per la presentazione delle domande. La politica dei fondi Europei si sviluppa su periodi di 7 anni. Nel periodo 2021-2027 gli investimenti dell'UE saranno orientati a raggiungere 5 obiettivi principali: 1) un'Europa più intelligente, mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente; 2) un'Europa più verde, mediante la transizione verso un'energia pulita, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi; 3) un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC; 4) un'Europa più sociale, attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali; 5) un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

I fondi europei si dividono in:

- **FONDI DIRETTI**, erogati e gestiti direttamente dalla Comunità Europea.
- **FONDI STRUTTURALI (O INDIRETTI)**, erogati dalla Comunità, ma gestiti dai Paesi membri attraverso i PON (Programmi Operativi Nazionali) e i POR (Piani Operativi Regionali). In Italia vengono gestiti dalle Regioni.

I fondi diretti si dividono in:

- **PROGRAMMI INTRACOMUNITARI**, che coinvolgono i Paesi membri dell'Unione e riguardano politiche interne di interesse europeo (ad esempio le politiche giovanili, la giustizia, l'ambiente, ma soprattutto l'innovazione).
- **PROGRAMMI DI COOPERAZIONE ESTERNA**, che promuovono la cooperazione dei Paesi membri con Paesi terzi rispetto all'Unione.

Questa tipologia di fondi finanzia progetti di respiro europeo che devono riguardare un'idea innovativa e meritevole di applicazione industriale, ossia remunerativa, e coinvolgere almeno tre partner di 3 Paesi differenti. La domanda di finanziamento deve descrivere il progetto in tutte le sue parti, compreso il budget e le previsioni di

spesa, divise tra i partner. La Comunità non rimborsa le spese già sostenute all'atto dell'approvazione del finanziamento. Questo significa che il progetto e la spesa vanno descritti nella domanda, ma potranno essere rimborsate solo le spese sostenute dopo l'approvazione del progetto, dietro presentazione della necessaria documentazione. Normalmente, la Comunità non finanzia la totalità del progetto, ma solo una sua quota parte (anche se Horizon2020 tende a finanziare percentuali vicine al 100%). Alcuni bandi richiedono un cofinanziamento da parte del richiedente.

Tutte le informazioni sui fondi diretti e sui relativi bandi sono reperibili sul sito della Comunità Europea (http://ec.europa.eu/index_it.htm), da cui si può accedere ai siti dedicati ai diversi programmi. I fondi strutturali (o indiretti) finanziano progetti più specificamente legati al territorio. I bandi sono decisi e indetti dalle singole Regioni sulla base dei risultati dei cosiddetti TAVOLI DI PARTERNARIATO, ai quali vengono invitate le parti sociali locali per raccogliere le esigenze. Le somme erogate sono più modeste rispetto ai fondi diretti, perché pensate per progetti più semplici. La partecipazione, di norma, non richiede la presenza di ulteriori partner oltre al richiedente. I bandi relativi ai Fondi Strutturali sono normalmente reperibili sui siti delle singole Regioni.

I fondi strutturali si articolano in:

- **FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)**: finanzia i settori della comunicazione, dell'energia, dell'istruzione, della sanità,

della ricerca e dell'evoluzione tecnologica ed in generale progetti che abbiano riflessi occupazionali sul territorio.

- **FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)**: finanzia interventi in campo sociale e, in particolare, dell'istruzione.

Si segnalano anche due fondi di diretta gestione del Ministero delle Politiche Agricole, perché di particolare interesse per i progetti relativi alle tematiche veterinarie:

- **FONDO EUROPEI PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP)**, che si propone di:

- a) sostenere i pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile;
- b) aiutare le comunità costiere a diversificare le loro economie;
- c) finanziare i progetti che creano nuovi posti di lavoro e migliorano la qualità della vita nelle Regioni costiere europee;
- d) agevolare l'accesso ai finanziamenti;

- **FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)** che si propone di migliorare:

- a) la competitività del settore agricolo e forestale;
- b) l'ambiente e il paesaggio
- c) la qualità della vita nelle zone rurali e la diversificazione dell'economia rurale;

E' possibile anche accedere a fondi agevolati emanati dalla BANCA

EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI (BEI), azionista di maggioranza del FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI (FEI).

Il FEI fornisce capitale di rischio alle piccole e medie imprese (PMI), in particolare alle aziende di nuova costituzione e alle attività orientate alla tecnologia. Offre inoltre garanzie a istituzioni finanziarie, ad esempio le banche, a copertura dei loro prestiti alle PMI.

➤ **I CONTRIBUTI**

I contributi sono agevolazioni considerati come un investimento che gli enti pubblici effettuano per supportare la nascita di attività imprenditoriali (anche da parte di soggetti specifici – es. disoccupati, imprenditoria giovanile, imprenditoria femminile), lo sviluppo ed il consolidamento di imprese già avviate.

Ai finanziamenti a fondo perduto possono essere affiancati altre agevolazioni quali finanziamenti a tasso agevolato, incentivi in conto interesse, prestiti a tasso zero, rimborso degli interessi bancari o di leasing.



Sono previsti specifici bandi per la concessione di finanziamenti e contributi fondo perduto; di norma, per poter richiedere questa tipologia di prestito, è richiesta la presentazione di un progetto specifico, corredato di tutte le informazioni necessarie per permettere l'inquadramento dell'azienda da avviare o consolidare. I finanziamenti a fondo perduto sono tipicamente erogati da enti pubblici o società finanziarie pubbliche attraverso bandi regionali o bandi nazionali per distribuire i fondi messi a disposizione all'Italia dalla Comunità europea.

Tra gli enti pubblici che possono stanziare finanziamenti a fondo perduto è ad esempio possibile trovare l'Unione Europea, lo Stato Italiano, le Regioni ed i Comuni.

I finanziamenti fondo perduto sono tipicamente concessi per sostenere la nascita ed il consolidamento di imprese e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali, con particolare riferimento a specifiche zone geografiche e aree territoriali.



Fondi europei diretti

Fondi europei indiretti

Contributi nazionali e Regionali

AMBIENTE - ECONOMIA SOSTENIBILE -
GREEN E BLUE ECONOMY - ENERGIA -
RINNOVABILI - RICICLO

RICERCA - INNOVAZIONE -
COMPETITIVITA'

Per saperne di più

CULTURA - MEDIA - TURISMO

Corsi di formazione

IMPRESE - PMI - START-UP -
INDUSTRIA

OCCUPAZIONE - AFFARI SOCIALI -
INCLUSIONE

Guide 2021-2027

Fondi europei

DIRITTI - PARI OPPORTUNITA' -
GIUSTIZIA

Notizie dall'Europa

ISTRUZIONE - POLITICHE GIOVANILI

INNOVAZIONE DIGITALE

MIGRAZIONE - INTEGRAZIONE

Link utili

FONDI EUROPEI DIRETTI

Alcuni dei programmi comunitari più noti:

***Horizon Europe *Cosme *Life *Erasmus+ *Creative Europe**





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

AMBIENTE, ECONOMIA SOSTENIBILE, GREEN E BLUE ECONOMY, ENERGIA, RINNOVABILI, RICICLO

OGGETTO	PROGRAMMA FONTE ENTE EROGATORE	SCADENZA	BENEFICIARI	NOTE
<p>Sostegno a misure di informazione relative alla politica di coesione UE</p> <p>https://www.europafacile.net/news/misure-di-informazione-sulla-politica-di-coesione-ue</p>	<p>Commissione europea - Funding & Tender Portal</p>	<p>09.01.24</p>	<p>persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi UE</p>	<p>Il bando supporta la produzione e diffusione di informazioni per comunicare l'impatto della politica di coesione sui territori. La sovvenzione UE potrà coprire fino all'80% dei costi ammissibili del progetto, per un massimo di 300.000 euro.</p>
<p>PROGRAMMA LIFE 2022:</p> <p>http://www.ineuropeanews.com/2022/05/programma-life-aperti-i-bandi-2022-su-economia-circolare-energia-pulita-e-clima/</p>	<p>LIFE 2021-27</p>	<p>Varie scadenze</p>		<p>Economia sostenibile, al miglioramento della qualità dell'ambiente e alla tutela della biodiversità e si articola in due settori e quattro diversi sottoprogrammi.</p>

<p>CONTRIBUTI DI REALE FOUNDATION https://infobandi.csvnet.it/contributi-reale-foundation/</p>	<p>Reale Foundation</p>	<p>Senza scadenza, si possono presentare progetti durante tutto l'arco dell'anno.</p>	<p>Possono presentare progetti enti (pubblici o privati) non profit e organizzazioni senza finalità di lucro.</p>	<p>La Fondazione interviene in via prioritaria a sostegno di iniziative in Italia, Spagna e Cile a supporto delle comunità in cui Reale Group è presente e opera. Le risorse stanziate sono destinate, tra le altre, alla seguente area di intervento: Area Ambiente & Comunità Sostenibili.</p>
<p>MCE - Meccanismo per Collegare l'Europa 2021-2027 https://www.europafacile.net/news/meccanismo-collegare-leuropa-digital-bandi-2023</p>	<p>MCE CEF-DIG-2023</p>	<p>17.01.24</p>	<p>Enti Locali e Pubblica Amministrazione Grandi Imprese PMI</p>	<p>Finanziamenti per lavori e studi relativi alle reti 5G lungo i corridoi di trasporto e alle dorsali di connettività e sistemi 5G per la fornitura di servizi pubblici</p>
<p>Europa Creativa - CULTURA: bando per Progetti di cooperazione europea https://www.europafacile.net/news/europa-creativa-bando-progetti-di-cooperazione-europea</p>	<p>Commissione europea FUNDING & TENDERS PORTAL</p>	<p>23.01.24</p>	<p>persone giuridiche, pubbliche e private, attive nei settori culturali e creativi</p>	<p>Il bando 2024 finanzia progetti di piccola e media scala in tutti i settori culturali</p>
<p>ERASMUS+ 2021-2027 https://www.europafacile.net/Scheda/Programma/34873</p>	<p>ERASMUS + 2021-27</p>	<p>Varie scadenze Il programma è operativo per il periodo 1/1/2021 - 31/12/2027</p>	<p>Il programma è aperto a organismi pubblici e privati attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.</p>	<p>Sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel mondo, contribuendo in questo modo alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla coesione sociale, così come alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea.</p>

<p>Spazi di dati comuni per il patrimonio culturale e il turismo: online il nuovo bando di Europa Digitale https://www.europafacile.net/news/spazi-di-dati-comuni-il-patrimonio-culturale-e-il-turismo-online-il-nuovo-bando-di-europa</p>	<p>EUROPA DIGITALE 2021-27</p>	<p>23.01.24</p>	<p>Enti di Ricerca Enti Locali e Pubblica Amministrazione Grandi Imprese Mid Cup ONG PMI Ricercatori Startup Università</p>	<p>Un bando per lo sviluppo dello spazio dati del patrimonio culturale e per la creazione dell'infrastruttura comune dedicata al settore turistico</p>
<p>Meccanismo per Collegare l'Europa – Trasporti: Bandi 2023 https://www.europafacile.net/news/meccanismo-collegare-leuropa-trasporti-bandi-2023</p>	<p>MCE - Meccanismo per Collegare l'Europa 2021-2027</p>	<p>30.01.24</p>	<p>Possono presentare una proposta progettuale uno o più Stati membri oppure le Organizzazioni internazionali o gli organismi pubblici o privati stabiliti in uno Stato membro dell'UE, con l'accordo dello Stato membro o degli Stati membri interessati</p>	<p>bandi 2023 del Meccanismo per Collegare l'Europa per progetti che renderanno più sostenibile il settore dei trasporti</p>
<p>Erasmus+: Bando 2024 per l'iniziativa "Università Europee" https://www.europafacile.net/news/erasmus-bando-2024-universita-europee</p>	<p>ERASMUS +</p>	<p>06.04.24</p>	<p>Università e Istituti di istruzione superiore</p>	<p>La call incoraggia una cooperazione istituzionale strutturale, sistemica e sostenibile tra università</p>



CULTURA, MEDIA, TURISMO

Transettoriale: Creative Innovation Lab

<https://infobandi.csvnet.it/transettoriale-creative-innovation-lab/>

Commissione Europea
– DG Educazione,
Cultura e Audiovisivo

25.04.24

Artisti,
professionisti
culturali, operatori
della cultura,
dell'informazione
e dell'audiovisivo,
vasto pubblico.

L'obiettivo è incoraggiare la cooperazione tra il settore audiovisivo e altri settori culturali al fine di facilitare la loro transizione ambientale e/o migliorarne la competitività, nonché la circolazione, la visibilità, la disponibilità, la varietà di contenuti europei e l'incremento del pubblico.

<p>Bando “Leggimi 0-6” 2023 https://infobandi.csvnet.it/cepell-bando-leggimi-0-6-2023-2/</p>	<p>Cepell – Centro per il libro e la lettura</p>	<p>30.11.23</p>	<p>Partnership intese come accordi tra almeno due o più soggetti che coinvolgano almeno un’organizzazione senza scopo di lucro (proponente) e un altro soggetto proveniente dal mondo delle istituzioni (Regioni, Comuni, biblioteche, ASL, ecc.), a quello del volontariato, a quello del terzo settore e della sanità.</p>	<p>Il Bando è indirizzato alle organizzazioni senza scopo di lucro attive nel settore della promozione della lettura nella prima infanzia (0-6 anni) e presuppone la creazione di una rete che favorisca una stretta collaborazione tra i settori educativo, culturale, socio-sanitario e socio-assistenziale dando vita a una politica di alleanze tra i vari soggetti, pubblici e privati, coinvolti (biblioteche, librerie, editori, ma anche nidi, scuole per l’infanzia, consultori, studi pediatrici, ludoteche, ecc.) per generare un’azione sistematica di promozione della lettura in età prescolare.</p>
<p>CULTURE OF SOLIDARITY FUND – EDIZIONE PER L’UCRAINA https://infobandi.csvnet.it/culture-of-solidarity-fund-edizione-per-l-ucraina/</p>	<p>Fondazione Europea per la Cultura</p>	<p>Senza scadenza (le domande vengono valutate su base continuativa)</p>	<p>Questa edizione del Fondo sosterrà le iniziative culturali europee nelle seguenti aree: informazione indipendente, alternativa ed inclusiva nei media (digitali) per contrastare il filtro della propaganda, etc. (vedi sito)</p>	<p>Il Fondo Europeo per la Cultura della Solidarietà, istituito nel 2020 come partnership pubblico-filantropica, ha l’obiettivo di sostenere iniziative culturali che, in mezzo a disordini e crisi, rafforzano la solidarietà europea e l’idea dell’Europa come spazio pubblico condiviso.</p>

<p>PROGRAMMA ORIZZONTE EUROPA. CLUSTER 2 "CULTURA, CREATIVITÀ E SOCIETÀ INCLUSIVA" http://europa.formez.it/content/programma-orizzonte-europa-cluster-2-cultura-creativita-e-societa-inclusiva-iii-scadenza</p>	<p>Commissione Europea</p>	<p>07.02.24</p>	<p>Vedi sito</p>	<p>Il Cluster 2 mobilita le competenze multidisciplinari di scienze sociali e umanistiche europee per comprendere le fondamentali trasformazioni contemporanee della società, dell'economia, della politica e della cultura. L'obiettivo è fornire opzioni politiche per una transizione e una ripresa verde e digitale europea socialmente giusta e inclusiva.</p>
<p>Culture Moves Europe: 2° bando per residenze artistiche https://infobandi.csvnet.it/culture-moves-europe-2-bando-per-residenze-artistiche/</p>	<p>Commissione Europea – Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) tramite Goethe Institut</p>	<p>16.01.24</p>	<p>Possono presentare una candidatura organizzazioni no-profit, enti pubblici, imprese, fondazioni, liberi professionisti, che operano nei settori culturali sopra descritti. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa, dove verrà realizzato il progetto.</p>	<p>Saranno sostenuti progetti per residenze artistiche nei seguenti settori: architettura, patrimonio culturale, design, moda, traduzione letteraria, musica, arti visive e arti dello spettacolo e che perseguano almeno due dei sopracitati obiettivi.</p>

<p>Sezione CULTURA: Bando 2024 per progetti di cooperazione europea https://infobandi.csvnet.it/sezione-cultura-bando-2024-per-progetti-di-cooperazione-europea/</p>	<p>Commissione Europea – DG Educazione, Cultura e Audiovisivo</p>	<p>23.01.24</p>	<p>Artisti, professionisti culturali, operatori della cultura, vasto pubblico, minoranze e gruppi socialmente emarginati.</p>	<p>I progetti possono riguardare tutti i settori della cultura e creatività ad esclusione dell’audiovisivo.</p>
<p>BANDO “SOS PATRIMONIO 2023” https://www.fondazionecariplo.it/static/upload/ban/0001/bando-sos-patrimonio-2023-def.pdf</p>	<p>Fondazione Cariplo</p>	<p>30.11.23</p>	<p>Enti pubblici, enti ecclesiastico-religiosi, organizzazioni private non profit proprietari di beni culturali immobili. (vedi sito)</p>	<p>Il bando ha l’obiettivo di sostenere interventi di restauro e recupero funzionale, urgenti e prioritari, su beni di interesse storico-architettonico, al fine di favorire processi di conservazione e buona gestione del patrimonio culturale.</p>
<p>YOUNG EUROPEAN HERITAGE MAKERS COMPETITION https://www.culturaeinnovazione.it/giovani-e-patrimonio-culturale-a-settembre-al-via-young-european-heritage-makers-competition/</p>	<p>Consiglio d’Europa; Direzione generale Musei; Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali; Ministero della cultura.</p>	<p>18.02.24</p>	<p>Due fasce d’età: bambini nati tra il 2012 e il 2017 (6-11 anni) e giovani nati tra il 2006 e il 2011 (11-17 anni), organizzati in gruppi</p>	<p>L’obiettivo principale è avvicinare le fasce più giovani della popolazione al patrimonio culturale italiano, incentivandone una fruizione attiva, di tipo esplorativo e conoscitivo, e promuovendo o rafforzando la consapevolezza del concetto culturale.</p>

<p>AVVISO 2022 – AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA DELLE PERSONE DISABILI TRAMITE L'EROGAZIONE DI AUSILI https://infobandi.csvnet.it/dipartimento-sport-avviso-2022-avviamento-pratica-sportiva-persone-disabili-tramite-erogazione-ausili/</p>	<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport</p>	<p>Senza scadenza</p>	<p>La domanda di accesso al Fondo per ricevere il contributo può essere presentata solo da una ASD/SSD (soggetto richiedente) presso la quale il soggetto beneficiario sia tesserato, che deve essere a sua volta affiliata a una Federazione Sportiva riconosciuta.</p>	<p>L'Avviso, sulla base della dotazione annuale del "Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano, ha per oggetto l'erogazione di contributi destinati all'acquisto di ausili da destinare, a titolo gratuito, all'avviamento alla pratica sportiva degli atleti con disabilità tenendo conto anche degli obiettivi di inclusione e di riduzione dei fenomeni di marginalizzazione sociale attraverso la promozione dell'attività sportiva.</p>
---	--	-----------------------	--	---

<p>BANDO APERTO – SPORTELLO DELLA SOLIDARIETÀ https://infobandi.csvnet.it/fondazioneterzopilastro-bando-aperto-sportello-della-solidarieta/</p>	<p>Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale</p>	<p>Lo Sportello della solidarietà opera tramite un BANDO APERTO, senza scadenza. Ogni soggetto interessato può presentare una sola domanda di contributo all'anno.</p>	<p>Tutti gli Enti pubblici o privati (es. associazioni, comitati, fondazioni, cooperative sociali, imprese sociali) che operano nell'area di intervento riconducibile esclusivamente al Territorio Nazionale ed ai Paesi del Mediterraneo e che non hanno fini di lucro.</p>	<p>La Fondazione Terzo Pilastro Internazionale opera a livello internazionale, senza alcun vincolo territoriale e con una prospettiva mediterraneocentrica – approdando dal Meridione d'Italia e l'area mediterranea di competenza originaria nei Paesi emergenti del Medio ed Estremo Oriente – per la promozione, la realizzazione e la diffusione di iniziative di valore sociale, culturale, formativo ed artistico.</p>
<p>FSE+ - EASI: BANDO "PRATICHE DI INNOVAZIONE SOCIALE PER COMBATTERE LA MANCANZA DI FISSA DIMORA" https://www.europafacile.net/news/fse-easi-bando-pratiche-di-innovazione-sociale-combattere-la-mancanza-di-fissa-dimora</p>	<p>FSE +EASI</p>	<p>14.12.23</p>	<p>Il bando è rivolto a persone giuridiche</p>	<p>I progetti possono essere presentati da un soggetto singolo o da un consorzio:</p>

<p>SOSTEGNO A MISURE DI INFORMAZIONE RELATIVE ALLA POLITICA DI COESIONE UE https://infobandi.csvnet.it/sostegno-a-misure-di-informazione-relative-alla-politica-di-coesione-ue-2/</p>	<p>Commissione Europea – DG REGIO</p>	<p>09.01.24</p>	<p>Il pubblico in generale: sensibilizzare gli europei che non sono consapevoli dell'azione dell'UE nella loro regione sui risultati della politica di coesione e il suo impatto sulla vita dei cittadini.</p>	<p>Obiettivo del bando è sostenere la produzione e la diffusione di informazioni e contenuti relativi alla politica di coesione dell'UE, incluso anche il Fondo per la transizione giusta, il Piano di ripresa per l'Europa o lo Strumento di sostegno tecnico.</p>
<p>PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLE RELAZIONI FAMILIARI A FAVORE DEI MSNA CON INCREMENTO DELLE DIVERSE FORME DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE https://infobandi.csvnet.it/promozione-del-diritto-alle-relazioni-familiari-a-favore-dei-msna-con-incremento-delle-diverse-forme-dell'affidamento-familiare/</p>	<p>Commissione europea – Ministero dell'Interno – Dipartimento per Le Libertà Civili e l'Immigrazione</p>	<p>30.11.23</p>		<p>Obiettivo prioritario, ma non esclusivo, del presente avviso è valorizzare ed incrementare l'affidamento familiare di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) – nelle sue diverse tipologie (a tempo pieno, affido diurno, affido part-time, omoculturale, interculturale ecc.)</p>
<p>BANDO 57 – EDIZIONE 2023 https://www.europainnovazione.com/bando-57-edizione-2023/</p>	<p>EUROPA INNOVAZIONE</p>	<p>31.12.23</p>	<p>Enti privati senza scopo di lucro e enti pubblici solo se in partenariato con enti privati non profit in vesti di capofila o partner.</p>	<p>Obiettivo: la riduzione delle diseguaglianze e delle condizioni di marginalità agendo quale propellente di interventi che rafforzino i legami del territorio di Milano e dei 56 comuni delle aree Sud Est, Sud Ovest e Adda Martesana della Città Metropolitana.</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

OGGETTO	PROGRAMMA FONTE ENTE EROGATORE	SCADENZA	BENEFICIARI	NOTE
<p>PRESENTAZIONE DI MICROPROGETTI DI SVILUPPO ALLA CARITAS https://infobandi.csvnet.it/caritas-italiana-presentazione-micro-progetti-di-sviluppo/</p>	<p>Caritas Italiana</p>	<p>Senza scadenza</p>	<p>La Chiesa locale attraverso tutte le sue espressioni caritative (es. parrocchie, gruppi, associazioni, missionari, comunità religiose)</p>	<p>Si tratta di piccoli interventi mirati, finalizzati a sostenere comunità di tutto il mondo – le più povere e meno aiutate – con opere di modico impegno economico, ma efficaci per favorire il loro graduale auto-sviluppo. Tra i settori prioritari: Acqua e igiene: pozzi, pompe, cisterne, latrine, sanificazione ... Istruzione: arredi scolastici, materiale didattico, biblioteche, attrezzature informatiche ...</p>

<p>UNA SFERA PUBBLICA EUROPEA: UNA NUOVA OFFERTA DI MEDIA ONLINE PER I GIOVANI EUROPEI https://infobandi.csvnet.it/una-sfera-pubblica-europea-una-nuova-offerta-di-media-online-per-i-giovani-europei-3/</p>	<p>Commissione Europea – DG Communications Networks, Content & Technology (CNECT)</p>	<p>28.01.24</p>	<p>Giovani, giornalisti, blogger</p>	<p>L’obiettivo è quello di affrontare temi di rilevanza paneuropea e creare, tra le giovani generazioni, un dibattito aperto, vero, informato e costruttivo sulla vita recente e futura in Europa, utilizzando formati innovativi su piattaforme digitali, per una maggiore consapevolezza circa visioni, realtà, valori, idee e processi decisionali europei in modo che possano successivamente contribuire a una società civile più attiva.</p>
<p>THE PEACE FIRST CHALLENGE: MICRO-PROGETTI DEI GIOVANI PER COMBATTERE LE INGIUSTIZIE https://infobandi.csvnet.it/the-peace-first-challenge-micro-progetti-dei-giovani-per-combattere-ingiustizia/</p>	<p>Peace First</p>	<p>Senza scadenza</p>	<p>Possono presentare domanda i giovani di età compresa tra i 13 e i 25 anni, come singoli individui, gruppi informali o membri di organizzazioni, di ogni parte del mondo.</p>	<p>La Challenge è aperta ai giovani di tutto il mondo affinché sviluppino e portino avanti progetti per affrontare le ingiustizie presenti nella loro comunità e produrre un cambiamento.</p>
<p>CONTRIBUTI NEGLI AMBITI EDUCAZIONE E LAVORO https://infobandi.csvnet.it/fondazione-sanzeno-contributi-educazione-lavoro/</p>	<p>Fondazione San Zeno</p>	<p>Senza scadenza, si possono presentare progetti durante tutto l’arco dell’anno.</p>	<p>Possono partecipare al bando gli enti non profit di qualsiasi natura e provenienza geografica.</p>	<p>L’obiettivo della Fondazione è quello di offrire opportunità concrete che possano migliorare la qualità dello studio, la formazione e l’accesso alle opportunità lavorative, e di conseguenza promuovere un cambiamento per il singolo e la comunità.</p>

<p>BANDO PER ENTITÀ CULTURALI PAN-EUROPEE https://www.europainnovazione.com/europa-creativa-cultura-bando-per-entita-culturali-pan-europee/</p>	<p>EUROPA CREATIVA</p>	<p>31.01.24</p>	<p>Vedi bando</p>	<p>La call mette a disposizione 7,2 milioni di euro per un periodo di 4 anni (2024-2027) per finanziare progetti proposti da orchestre con artisti di almeno 20 Paesi mirati ad offrire opportunità di formazione, sviluppo professionale ed esibizione a giovani musicisti di talento.</p>
<p>CONCORSO FOTOGRAFICO “FOTOGENIA DEGLI ECOMOSTRI” HTTPS://WWW.TICONSIGLIO.COM/CONCORSO-FOTOGRAFICO-FOTOGENIA-ECOMOSTRI/</p>	<p>Legambiente e Osservatorio Paesaggi Costieri Italiani.</p>	<p>30.04.24</p>	<p>possono partecipare sia professionisti che dilettanti. Possono partecipare a questa sezione disegnatori e grafici chiamati a reinterpretare foto di ecomostri, di abusivismo e degrado.</p>	<p>Il contest è finalizzato a sensibilizzare sul tema degli edifici costruiti in aree inadeguate e incompatibili con l’ambiente circostante, spesso in zone umide e tratti costieri.</p>

<p>UNA SFERA PUBBLICA EUROPEA: UNA NUOVA OFFERTA DI MEDIA ONLINE PER I GIOVANI EUROPEI</p> <p>https://www.europainnovazione.com/una-sfera-pubblica-europea-una-nuova-offerta-di-media-online-per-i-giovani-europei/</p>	<p>COMMISSIONE EUROPEA</p>	<p>29.01.24</p>	<p>Vedi bando</p>	<p>L'obiettivo dell'azione è coinvolgere i giovani creando spazi online che raccolgano contenuti giornalistici originali e stimolanti sulle tematiche e le questioni che vengono discusse a livello UE. Tali spazi dovrebbero consentire ai giovani di confrontare diversi punti di vista e discutere e scoprire in che modo i loro interessi si collegano agli interessi di giovani di altri Paesi e alle iniziative dell'UE che li riguardano, favorendo l'informazione e un dibattito aperto e costruttivo sull'Europa tra le giovani generazioni.</p>
--	----------------------------	-----------------	-------------------	---

<p>MISE - BANDO GRANDI PROGETTI R&S A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO ROTATIVO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI IN RICERCA (FRI) https://first.aster.it/_aster_/viewNews/45884/mise-bando-grandi-progetti-r-s-a-valere-sulle-risorse-del</p>	MISE	Bando a sportello	Grandi imprese PMI Startup	La misura sostiene l'intervento in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche e per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana
<p>CONTRIBUTI DI REALE FOUNDATION https://infobandi.csvnet.it/contributi-reale-foundation/</p>	Reale Foundation	Senza scadenza, si possono presentare progetti durante tutto l'arco dell'anno.	enti (pubblici o privati) non profit e organizzazioni senza finalità di lucro.	Reale Foundation, la Fondazione di Reale Group, vuole contribuire al raggiungimento di specifici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 elargendo erogazioni a favore della collettività, ispirandosi ai valori di centralità della persona, integrità, responsabilità, coesione e innovazione
<p>CONTRIBUTI PER PROGETTI IN RISPOSTA ALLE NUOVE SFIDE SOCIALI https://infobandi.csvnet.it/fondazione-robert-bosch-contributi-per-progetti-in-risposta-alle-nuove-sfide-sociali/</p>	Robert Bosch Stiftung	Senza scadenza	Organizzazioni che si occupino degli ambiti in cui la Fondazione investe, che possano dimostrare il valore aggiunto del proprio progetto e che abbiano le capacità per portarlo avanti.	La fondazione europea Robert Bosch opera in Europa, Africa, Asia, Medio oriente e Nord America e si propone di intervenire in sfide sociali allo stadio iniziale con progetti che permettano di sviluppare soluzioni esemplari per il futuro. Promuove il welfare pubblico e lo sviluppo della società civile.

<p>ECONOMIA CIRCOLARE: BANDO MISE PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO https://first.aster.it/aster/viewNews/48157/economia-circolare-in-arrivo-bando-mise-per-progetti-di-r-s</p>	MISE	Bando a sportello	Organismi di ricerca Grandi imprese PMI Startup	Il bando vuole finanziare la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative e sostenibili al fine di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare, in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse abbia una maggiore durata e la produzione di rifiuti sia ridotta al minimo.
<p>PRESENTAZIONE PROGETTI ENEL CUORE https://www.europainnovazione.com/presentazione-progetti-enel-cuore/</p>	Programma Enel Cuore	Senza scadenza	Possono presentare progetti Enti non profit che svolgono in via esclusiva o principale un'attività di utilità sociale e/o di interesse generale.	Enel Cuore eroga contributi a sostegno di iniziative focalizzate verso ambiti specifici, quali l'infanzia, i giovani e la terza età, focalizzate a garantire a soggetti svantaggiati: la salute e il benessere, un'istruzione di qualità, l'integrazione e l'autonomia lavorativa ed economica.

<p>PREMIO INTERNAZIONALE TERRE DE FEMMES 2024 https://infobandi.csvnet.it/premio-internazionale-terre-de-femmes-2024/</p>	<p>Fondazione Yves Rocher</p>	<p>30.11.23</p>	<p>Possono partecipare donne maggiorenni che presentano un progetto attraverso una struttura senza scopo di lucro o una struttura avente un oggetto commerciale destinato ad un progetto di tipo sociale e ambientale.</p>	<p>La Fondazione Yves Rocher, riconosciuta come ente di pubblica utilità dallo stato francese, dal 2019 organizza un'iniziativa intitolata "Fondazione Yves Rocher – Premio Internazionale Terre de Femmes" destinata a premiare progetti esemplari condotti da donne a favore dell'ambiente.</p>
<p>QUARTO BANDO DEL PROGRAMMA INNOVATIVE HEALTH INITIATIVE https://www.europainnovazione.com/salute-pubblicato-il-quarto-bando-del-programma-innovative-health-initiative/</p>	<p>HORIZONE EUROPE</p>	<p>23.04.24</p>		<p>Il bando vuole finanziare progetti di ricerca e innovazione nell'ambito della Medicina innovativa.</p>

<p>RICERCA E INNOVA https://www.europainnovazione.com/ricerca-e-innova/</p>	<p>Europa Innovazione</p>	<p>31.12.24</p>	<p>PMI con sede operativa in Lombardia, già costituite, iscritte e attive al Registro delle imprese con almeno due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando.</p>	<p>Il bando sostiene investimenti in ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione di processo (anche digitale) da parte delle PMI lombarde.</p>
<p>BANDO NUTRIBRAIN A SOSTEGNO DI PROGETTI DI RICERCA TRANSNAZIONALI https://www.europainnovazione.com/annunciato-il-lancio-del-bando-nutribrain-a-sostegno-di-progetti-di-ricerca-transnazionali/</p>	<p>EUROPA INNOVAZIONE</p>	<p>15.01.24 27.04.24</p>	<p>Ricercatori</p>	<p>Lo scopo del bando è sostenere progetti di ricerca transnazionali incentrati sul miglioramento dell'invecchiamento cognitivo cerebrale attraverso l'alimentazione e altri fattori legati allo stile di vita.</p>
<p>PROGRAMMA INNOVATIVE HEALTH INITIATIVE https://www.europainnovazione.com/salute-pubblicato-il-quarto-bando-del-programma-innovative-health-initiative/</p>	<p>Innovative Health Initiative (IHI), la partnership di Horizon Europe dedicata alla medicina innovativa</p>	<p>23.04.24</p>	<p>Vedi portale dedicato</p>	<p>Vedi portale dedicato</p>

<p>BANDO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NELLA RICERCA NUCLEARE https://www.europainnovazione.com/pubblicato-il-bando-per-la-cooperazione-internazionale-nella-ricerca-nucleare/</p>	<p>EUROPA INNOVAZIONE</p>	<p>Cut-off per progetti accelerati e complessi:31 marzo 2024 Cut-off per progetti accelerati e complessi: 30 settembre 2024 Cut-off per progetti accelerati e complessi :31 marzo 2025 Cut-off per progetti accelerati :30 settembre 2025</p>	<p>ono possibili due tipi di candidature: progetti accelerati, per studi di portata limitata con termine entro 6 mesi dall'accesso all'infrastruttura, con un sostegno finanziario fino a € 50.000 progetti complessi, per studi di maggiore portata della durata massima di 18 mesi, i quali possono ricevere fino a € 1.000.000</p>	<p>L'obiettivo del progetto OFFERR è supportare l'Associazione della piattaforma tecnologica per l'energia nucleare sostenibile (SNETP) nella realizzazione di una rete di esperti di ricerca e sviluppo che facilitino l'accesso a infrastrutture chiave in tutta l'UE, e la sua funzione primaria è servire come condotto di supporto finanziario per il programma EURATOM.</p>
--	---------------------------	--	--	---



IMPRESE, PMI, START-UP, INDUSTRIA

OGGETTO	PROGRAMMA FONTE ENTE EROGATORE	SCADENZA	BENEFICIARI	NOTE
MISE – INVESTIMENTI INNOVATIVI FINALIZZATI ALLA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE DELLE PMI PER LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE http://www.sosvima.com/bandi-privati/787-bando-macchinari-innovativi-nuova-finestra-2021-	GAZZETTA UFFICIALE - MISE	Procedura a SPORTELLO	Vedi sito	Il testo del Bando recita: "Termini, modalita' e procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni in favore di programmi di investimento innovativi finalizzati a consentire la trasformazione tecnologica e digitale delle piccole e medie imprese.

<p>PICCOLI CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DEI GIOVANI IN RISPOSTA AL COVID-19 https://infobandi.csvnet.it/peace-first-piccoli-contributi-per-iniziativa-dei-giovani-in-risposta-al-covid-19/</p>	<p>Peace First</p>	<p>Nessuna scadenza</p>	<p>Giovani di età compresa tra i 13 e i 25 anni di ogni parte del mondo.</p>	<p>Peace First è un'organizzazione che incentiva i giovani a creare un mondo giusto e pacifico fornendo strumenti digitali, sostegno alla comunità, fondi per le start-up e condividendo le storie che celebrano i loro viaggi e il loro impatto.</p>
<p>SMART&START ITALIA 2023 https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/smartstart-italia</p>	<p>Fondo nazionale promosso da Ministero dell'economia</p>	<p>aperto</p>	<p>nuove Imprese, Start Up innovative</p>	<p>Possono chiedere i finanziamenti le startup innovative costituite da non più di 60 mesi e iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese.</p>
<p>EUROPEAN SOCIAL ECONOMY MISSION PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA SOCIALE https://infobandi.csvnet.it/european-social-economy-mission-per-la-promozione-delleconomia-sociale/</p>	<p>Commissione Europea DG Imprese e Industria – Agenzia EISMEA</p>	<p>07.12.23</p>	<p>Imprenditori e lavoratori dell'economia sociale, disoccupati, giovani, donne.</p>	<p>Obiettivo del bando è il sostegno a consorzi che sviluppano una collaborazione attraverso la condivisione e la replica delle migliori pratiche e l'apprendimento nei vari settori politici che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della visione a lungo termine per le aree rurali, con particolare attenzione al rafforzamento della resilienza, alla transizione ecologica e digitale delle imprese dell'economia sociale e delle PMI attive nelle zone rurali.</p>

<p>RESTO AL SUD 2023, NUOVI INCENTIVI PER UNDER 56 DEL MEZZOGIORNO https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/resto-al-sud</p>	<p>Fondo nazionale promosso da Ministero del lavoro</p>	<p>aperto</p>	<p>Creare nuove Imprese, Start Up Resto al Sud copre fino al 100% delle spese, con un finanziamento massimo di 50.000 euro per ogni richiedente, che può arrivare fino a 200.000 euro nel caso di società composte da quattro soci.</p>	<p>Sono finanziabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> •attività produttive nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura •fornitura di servizi alle imprese e alle persone •turismo •commercio •attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria) <p>Sono escluse le attività agricole.</p>
<p>GIOVANI IMPRENDITORI 2023: BONUS E AGEVOLAZIONI https://giovani2030.it/iniziativa/giovani-imprenditori-2023-bonus-e-agevolazioni-da-non-perdere/</p>	<p>Fondi ministeriali</p>	<p>31.12.2023</p>	<p>Giovani disoccupati fino a 46 anni</p>	<p>Varie tipologie di start up</p>
<p>FONDO IMPRESA DONNA 2023 https://www.incentivimpresa.it/bando-fondo-impresa-donna</p>	<p>Fondi ministeriali</p>	<p>31.12.2023</p>	<p>Donne fino a 46 anni</p>	<p>nuove imprese o imprese esistenti avviate da donne da max 24 mesi. Il Fondo Impresa Donna può essere utilizzato per: nuovi impianti, macchinari e attrezzature; beni immateriali; servizi in cloud per la gestione aziendale; personale dipendente assunto</p>

<p>INTERVENTI A FAVORE DEGLI ANIMALI DURANTE LE CATASTROFI – IFAW DISASTER RESPONSE GRANT https://infobandi.csvnet.it/ifaw-disaster-response-grant-interventi-favore-animale-durante-catastrofi/</p>	<p>IFAW – International Fund for Animal Welfare</p>	<p>Senza scadenza</p>	<p>Possono presentare domanda organizzazioni non profit registrate o agenzie accreditate.</p>	<p>L'IFAW, grazie al generoso sostegno della Walt Disney Company e degli altri sostenitori di tutto il mondo, ha attivato un programma di finanziamento per interventi di protezione degli animali durante le catastrofi.</p>
<p>SOSTEGNO A MISURE DI INFORMAZIONE RELATIVE ALLA POLITICA DI COESIONE UE https://infobandi.csvnet.it/sostegno-a-misure-di-informazione-relative-alla-politica-di-coesione-ue-2/</p>	<p>Commissione Europea – DG REGIO</p>	<p>09.01.24</p>	<p>Organizzazioni, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi UE con esclusione degli enti incaricati dell'attuazione della politica di coesione.</p>	<p>Obiettivo è quello di sostenere la produzione e la diffusione di informazioni e contenuti relativi alla politica di coesione dell'UE, incluso anche il Fondo per la transizione giusta, il Piano di ripresa per l'Europa o lo Strumento di sostegno tecnico.</p>
<p>INDUSTRIA E FILIERA PRODUTTIVA DEL DISTRETTO INDUSTRIALE PRATESE https://www.europainnovazione.com/industria-e-filiera-produttiva-del-distretto-industriale-pratese/</p>	<p>EUROPA INNOVAZIONE</p>	<p>30.11.23</p>	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese operanti nel settore tessile facenti parte del distretto industriale pratese.</p>	<p>L'intervento ha l'obiettivo di sostenere l'industria tessile pratese, gravemente danneggiata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, attraverso la tutela delle filiere e la programmazione di attività di progettazione, sperimentazione, ricerca e sviluppo nel settore.</p>

<p>INNOBUYER: APERTA LA CALL FOR SOLVERS PER PMI INNOVATIVE HTTPS://WWW.EUROPAINNOVAZIONE.COM/INNOBUYER-APERTA-LA-CALL-FOR-SOLVERS-PER-PMI-INNOVATIVE/</p>	<p>HORIZONE EUROPE</p>	<p>24.01.24</p>	<p>PMI (vedi sito)</p>	<p>Il progetto InnoBuyer, finanziato nell'ambito di Horizon Europe, offre un programma che mette in contatto Challenger (enti pubblici con esigenze di innovazione non soddisfatte) e Solver (PMI innovative), per co-creare insieme nuove soluzioni, applicando un approccio orientato alla domanda e accelerando il processo che porta ad un acquisto concreto di innovazione.</p>
<p>TRANSIZIONE VERDE E DIGITALE: APERTO IL SECONDO BANDO DEL PROGETTO EPICENTRE PER PMI E STARTUP https://www.europainnovazione.com/transizione-verde-e-digitale-aperto-il-secondo-bando-del-progetto-epicentre-per-pmi-e-startup/</p>	<p>EUROPA INNOVAZIONE</p>	<p>05.12.23</p>	<p>Il bando si rivolge alle PMI e alle startup innovative e mira a promuovere la collaborazione con le imprese nei seguenti settori specifici: salute agroalimentare tecnologie digitali tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>	<p>Lo scopo del progetto è quello di sviluppare una strategia chiara per fornire un supporto coerente alle PMI e alle start-up, promuovendo l'innovazione cross-settoriale e transfrontaliera, rafforzando le industrie esistenti ed emergenti e migliorare la posizione delle PMI nelle catene del valore globali attraverso il supporto regionale e industriale.</p>



Diritti uguaglianza e cittadinanza

DIRITTI E PARI OPPORTUNITA' - GIUSTIZIA

OGGETTO	PROGRAMMA FONTE ENTE EROGATORE	SCADENZA	BENEFICIA RI	NOTE
A GRANT EVERYDAY https://infobandi.csvnet.it/pollination-project-a-grant-everyday/	Pollination Project	Senza scadenza	piccole organizzazi oni non profit e gruppi di persone di tutto il mondo	Attraverso il sostegno di Pollination Project, i beneficiari spesso riescono a crescere accedendo a maggiori fondi, rafforzando la loro organizzazione, ottenendo visibilità e attenzione dai media e altro ancora

<p>MARCHIO DI QUALITÀ PER IL VOLONTARIATO HTTPS://INFOBANDI.CSVNET.IT/MARCHIO-DI-QUALITA-PER-IL-VOLONTARIATO/</p>	<p>Commissione Europea – DG Educazione, Cultura e Audiovisivo</p>	<p>Durante il periodo di programmazione (2021 – 2027) è possibile presentare domanda per ottenere il Marchio di qualità in qualsiasi momento.</p>		<p>L’assegnazione del Marchio di Qualità (Quality Label) è un processo che certifica che un’organizzazione può e intende svolgere attività di solidarietà di alta qualità in conformità dei principi, degli obiettivi e degli standard di qualità del Corpo europeo di solidarietà. Ottenere un marchio di qualità è un prerequisito per la partecipazione alle attività di volontariato.</p>
<p>INTERNET FREEDOM FUND https://infobandi.csvnet.it/otf-internet-freedom-fund/</p>	<p>Open Technology Fund</p>	<p>Le candidature sono aperte su base continuativa. È possibile presentarle in qualsiasi momento durante l’anno.</p>	<p>Possono richiedere un contributo organizzazioni – non profit o for profit – e individui da tutto il mondo che lavorano su progetti che andranno direttamente a beneficio di coloro che vivono negli ambienti di censura e sorveglianza più oppressivi del mondo,etc (vedi sito)</p>	<p>L’Open Technology Fund (OTF) è un’organizzazione non profit fondata nel 2012 a Washington che mira a promuovere la libertà di espressione e i diritti umani attraverso le tecnologie e a combattere la censura.</p>

<p>PROGRAMMA CERV: BANDO PER ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE ATTIVE NELLA PROTEZIONE E PROMOZIONE DEI VALORI DELL'UNIONE (BANDO PER INTERMEDIARI) https://www.europainnovazione.com/programma-cerv-bando-per-organizzazioni-della-societa-civile-attive-nella-protezione-e-promozione-dei-valori-dellunione-bando-per-intermediari/</p>	<p>EUROPA INNOVAZIONE PROGRAMMA CERV</p>	<p>07.03.24</p>	<p>Il bando si rivolge ad organizzazioni della società civile non profit stabilite negli Stati UE (compresi i PTOM).</p>	<p>L'obiettivo della call è proteggere, promuovere e sensibilizzare in merito ai diritti fondamentali e ai valori dell'Unione, sostenendo le organizzazioni della società civile attive a livello locale, regionale e/o nazionale e aumentando le loro capacità.</p>
<p>THE PEACE FIRST CHALLENGE: MICRO-PROGETTI DEI GIOVANI PER COMBATTERE LE INGIUSTIZIE https://infobandi.csvnet.it/the-peace-first-challenge-micro-progetti-dei-giovani-per-combattere-ingiustizia/</p>	<p>Peace First</p>	<p>Senza scadenza. Le candidature sono aperte su base continuativa.</p>	<p>Possono presentare domanda i giovani di età compresa tra i 13 e i 25 anni, come singoli individui, gruppi informali o membri di organizzazioni , di ogni parte del mondo.</p>	<p>Peace First è un'organizzazione non profit con sede a Boston (USA) che incentiva i giovani a creare un mondo giusto e pacifico fornendo strumenti digitali, sostegno alla comunità, fondi per le start-up e condividendo le storie che celebrano le loro imprese e il loro impatto.</p>
<p>BANDO RISE: PER UNA SOCIETÀ RESILIENTE ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI LOCALI https://www.europainnovazione.com/bando-rise-per-una-societa-resiliente-attraverso-il-rafforzamento-delle-organizzazioni-locali/</p>	<p>Progetto The CARE (Civic Actors for Rights and Empowerment), co-finanziato dall'Unione Europa</p>	<p>31.01.24</p>	<p>Enti del Terzo Settore così come definiti dal D. Lgs. 117/2017 Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati, non ETS (artt.14-39 cc).</p>	<p>Obiettivo del bando RISE – inserito nell'ambito del Progetto The CARE (Civic Actors for Rights and Empowerment), co-finanziato dall'Unione Europa – è quello di sostenere iniziative volte a promuovere, proteggere e aumentare la consapevolezza dei Diritti e i Valori dell'Unione Europea con un approccio fondato sulla partecipazione dei/delle portatori/trici di diritti e sull'empowerment degli/delle stessi/e nel rivendicare i propri diritti.</p>

MIGRAZIONE, INTEGRAZIONE

OGGETTO	PROGRAMMA FONTE ENTE EROGATORE	SCADENZA	BENEFICI ARI	NOTE
<p>CONTRIBUTI PER PROGETTI IN RISPOSTA ALLE NUOVE SFIDE SOCIALI https://infobandi.csvnet.it/fondazione-robert-bosch-contributi-per-progetti-in-risposta-alle-nuove-sfide-sociali/</p>	<p>Robert Bosch Stiftung</p>	<p>Senza scadenza</p>	<p>I progetti possono essere presentati da organizzazioni che si occupino degli ambiti in cui la Fondazione investe.</p>	<p>La fondazione europea Robert Bosch opera in Europa, Africa, Asia, Medio oriente e Nord America e si propone di intervenire in sfide sociali allo stadio iniziale con progetti che permettano di sviluppare soluzioni esemplari per il futuro. Promuove il welfare pubblico e lo sviluppo della società civile.</p>

<p>CONTRIBUTI DI REALE FOUNDATION https://infobandi.csvnet.it/contributi-reale-foundation/</p>	<p>Reale Foundation</p>	<p>Senza scadenza</p>	<p>Possono presentare progetti enti (pubblici o privati) non profit e organizzazioni senza finalità di lucro.</p>	<p>Reale Foundation, la Fondazione di Reale Group, vuole contribuire al raggiungimento di specifici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 elargendo erogazioni a favore della collettività, ispirandosi ai valori di centralità della persona, integrità, responsabilità, coesione e innovazione.</p>
<p>NUOVE LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A ENEL CUORE https://infobandi.csvnet.it/nuove-linee-guida-per-la-presentazione-progetti-a-enel-cuore/</p>	<p>Enel Cuore</p>	<p>Senza scadenza, si possono presentare progetti durante tutto l'arco dell'anno.</p>	<p>Possono presentare progetti Enti non profit che svolgono in via esclusiva o principale un'attività di utilità sociale e/o di interesse generale.</p>	<p>Enel Cuore nasce nel 2003 con la missione di essere al servizio delle comunità attraverso interventi concreti in grado di rispondere ai bisogni delle persone e di chi vive in condizioni di fragilità e disuguaglianza sociale. Sostiene progetti di grande impatto sociale rivolti a persone in situazione di fragilità.</p>

<p>PRESENTAZIONE DI MICRO PROGETTI DI SVILUPPO ALLA CARITAS https://infobandi.csvnet.it/caritas-italiana-presentazione-micro-progetti-di-sviluppo/</p>	<p>Caritas italiana</p>	<p>Senza scadenza</p>	<p>La Chiesa locale attraverso tutte le sue espressioni caritative. Altre organizzazioni e associazioni aventi l'approvazione formale del Vescovo locale per il MicroProgetto che intendono realizzare.</p>	<p>Attraverso i MicroProgetti Caritas sostiene le comunità locali più vulnerabili in ogni parte del mondo per migliorare le condizioni di vita sociali ed economiche, favorendo relazioni di comunione e carità evangelica. Si tratta di piccoli interventi mirati, finalizzati a sostenere comunità di tutto il mondo – le più povere e meno aiutate – con opere di modico impegno economico, ma efficaci per favorire il loro graduale auto-sviluppo.</p>
---	-------------------------	-----------------------	---	---

<p>MARCHIO DI QUALITÀ PER IL VOLONTARIATO NEL SETTORE DEGLI AIUTI UMANITARI HTTPS://INFOBANDI.CSVNET.IT/MARCHIO-DI-QUALITA-PER-IL-VOLONTARIATO-NEL-SETTORE-DEGLI-AIUTI-UMANITARI-2/</p>	<p>Commissione Europea</p>	<p>22.09.27</p>	<p>Qualsiasi organizzazione legalmente stabilita in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma, qualsiasi organizzazione che opera nelle regioni di paesi terzi in cui hanno luogo attività e operazioni di aiuto umanitario e in cui non sono in corso conflitti armati internazionali o non internazionali.</p>	<p>Durante il periodo di programmazione (2021 – 2027) è possibile presentare domanda per ottenere il Marchio di qualità per gli aiuti umanitari in qualsiasi momento. Le domande saranno valutate a intervalli predefiniti, sulla base di un calendario annuale (22 settembre di ogni anno), allineato al calendario dell'invito a presentare progetti di volontariato nel settore degli aiuti umanitari.</p>
---	----------------------------	-----------------	--	---

<p>SPORTELLO DELLA SOLIDARIETÀ https://infobandi.csvnet.it/fondazioneterzopilastro-bando-aperto-sportello-della-solidarieta/</p>	<p>Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale</p>	<p>Lo sportello opera attraverso un bando aperto, senza scadenza.</p>	<p>Tutti gli Enti pubblici o privati che operano nell'area di intervento riconducibili al Territorio Nazionale ed ai Paesi del Mediterraneo e che non hanno fini di lucro.</p>	<p>La Fondazione Terzo Pilastro Internazionale opera a livello internazionale, senza alcun vincolo territoriale e con una prospettiva mediterraneocentrica – approdando dal Meridione d'Italia e l'area mediterranea di competenza originaria nei Paesi emergenti del Medio ed Estremo Oriente – per la promozione, la realizzazione e la diffusione di iniziative di valore sociale, culturale, formativo ed artistico.</p>
<p>PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLE RELAZIONI FAMILIARI A FAVORE DEI MSNA CON INCREMENTO DELLE DIVERSE FORME DELL’AFFIDAMENTO FAMILIARE https://infobandi.csvnet.it/promozione-del-diritto-alle-relazioni-familiari-a-favore-dei-msna-con-incremento-delle-diverse-forme-dellaffidamento-familiare/</p>	<p>Commissione europea – Ministero dell’Interno – Dipartimento per Le Libertà Civili e l’Immigrazione</p>	<p>30.11.23</p>		<p>Obiettivo prioritario, ma non esclusivo, del presente avviso è valorizzare ed incrementare l'affidamento familiare di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) – nelle sue diverse tipologie (a tempo pieno, affido diurno, affido part-time, omoculturale, interculturale ecc.)</p>

<p>EUROPEAN SOCIAL ECONOMY MISSION PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA SOCIALE https://infobandi.csvnet.it/european-social-economy-mission-per-la-promozione-delleconomia-sociale/</p>	<p>Commissione Europea DG Imprese e Industria – Agenzia EISMEA</p>	<p>07.12.23</p>	<p>Imprenditori e lavoratori dell'economia sociale, disoccupati, giovani, donne.</p>	<p>Obiettivo del bando è il sostegno a consorzi che sviluppano una collaborazione attraverso la condivisione e la replica delle migliori pratiche e l'apprendimento nei vari settori politici che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della visione a lungo termine per le aree rurali, con particolare attenzione al rafforzamento della resilienza, alla transizione ecologica e digitale delle imprese dell'economia sociale e delle PMI attive nelle zone rurali.</p>
<p>PRATICHE DI INNOVAZIONE SOCIALE PER COMBATTERE LA MANCANZA DI FISSA DIMORA https://infobandi.csvnet.it/pratiche-di-innovazione-sociale-per-combattere-la-mancanza-di-fissa-dimora/</p>	<p>Commissione Europea Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione (DG EMPL)</p>	<p>14.12.23</p>	<p>Persone senza dimora</p>	<p>Obiettivo è quello di affrontare le problematiche dei senzatetto e dell'esclusione abitativa, sperimentando approcci integrati che coprano ambiti quali la prevenzione, l'accesso all'alloggio e i servizi abilitanti.</p>





INNOVAZIONE DIGITALE

OGGETTO	PROGRAMMA FONTE ENTE EROGATORE	SCADENZA	BENEFICIARI	NOTE
<p>PROGRAMMA PER IL MERCATO UNICO. BANDO EPICENTRE "POTENZIARE GLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PER PROMUOVERE LA TRANSIZIONE VERDE E DIGITALE FAVORITA DAI CLUSTER IN EUROPA"</p> <p>http://egov.formez.it/content/programma-mercato-unico-bando-epicentre-potenziare-ecosistemi-industriali-promuovere</p>	EPICENTRE – FORMEZ PA	05.12.23		EPICENTRE mira a sviluppare una strategia chiara per fornire un supporto coerente alle PMI e alle start-up, promuovendo l'innovazione cross-settoriale e transfrontaliera, al fine di rafforzare le industrie esistenti ed emergenti e migliorare la posizione delle PMI nelle catene del valore globali attraverso il supporto regionale e industriale.

<p>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE "EU DIGITOUR" http://egov.formez.it/content/programma-cosme-invito-presentare-proposte-eu-digitour-scadenza-16012024</p>	<p>COSME</p>	<p>16.01.24</p>	<p>Piccole e medie imprese (PMI) operanti nel settore turistico europeo che si trovano in ritardo nell'adozione e nella piena sfruttamento delle tecnologie digitali nell'industria del turismo.</p>	<p>L'obiettivo di questo bando è progettare un quadro che favorisca l'evoluzione delle PMI turistiche europee, consentendo loro di cogliere appieno le opportunità offerte dal mondo digitale.</p>
<p>PROGRAMMA EUROPA DIGITALE http://europa.formez.it/content/programma-europa-digitale-pubblicato-nuovo-invito-presentare-proposte-scadenza-23012024</p>	<p>Unione Europea</p>	<p>23.01.24</p>	<p>Vedi portale dedicato</p>	<p>Il programma Europa digitale (DEP) mira a sviluppare le capacità digitali strategiche dell'UE e ad agevolare l'ampia diffusione delle tecnologie digitali. Con un bilancio complessivo di 7,5 miliardi di euro, di cui 0,8 miliardi gestiti dall'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HaDEA), il programma sostiene gli investimenti in vari settori (vedi sito).</p>

<p>BANDI "DIGITALE, INDUSTRIA E SPAZIO" http://europa.formez.it/content/programma-orizzonte-europa-bandi-digitale-industria-e-spazio-ix-scadenza-07022024</p>	Commissione Europea	07.02.24	Vedi portale dedicato	Le azioni nell'ambito di questo cluster sosterranno le tecnologie abilitanti fondamentali che sono strategicamente importanti per il futuro industriale dell'Europa, e produrranno i seguenti sei impatti previsti dal piano strategico, attraverso le destinazioni corrispondenti di un preciso programma di lavoro (vedi sito)
<p>AZIONE PREPARATORIA DEL PARLAMENTO EUROPEO "UNA SFERA PUBBLICA EUROPEA: UNA NUOVA OFFERTA MEDIATICA ONLINE PER I GIOVANI EUROPEI". INVITO A PRESENTARE PROPOSTE http://egov.formez.it/content/azione-preparatoria-parlamento-europeo-sfera-pubblica-europea-nuova-offerta-mediatica-online</p>	FORMEZ PA	29.01.24	Giovani di tutta l'UE	Il presente bando attua l'azione preparatoria del Parlamento europeo "Una sfera pubblica europea: una nuova offerta mediatica online per i giovani europei".
<p>PROGRAMMA ORIZZONTE EUROPA. BANDI "DIGITALE, INDUSTRIA E SPAZIO" http://egov.formez.it/content/programma-orizzonte-europa-bandi-digitale-industria-e-spazio-xi-scadenza-19032024</p>	COMMISSIONE EUROPEA	19.03.24	VEDI PORTALE DEDICATO	Le azioni nell'ambito di questo cluster sosterranno le tecnologie abilitanti fondamentali che sono strategicamente importanti per il futuro industriale dell'Europa,
<p>PROGRAMMA ORIZZONTE EUROPA. BANDI "CLIMA, ENERGIA E MOBILITÀ" http://egov.formez.it/content/programma-orizzonte-europa-bandi-clima-energia-e-mobilita-vii-scadenza-16012024</p>	PROGRAMMA ORIZZONTE EUROPA	16.01.24	VEDI PORTALE DEDICATO	Le attività di questo programma di lavoro sostengono l'attuazione dell'Accordo di Parigi e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 1 delle Nazioni Unite.
<p>PROGRAMMA EUROPA DIGITALE. PUBBLICATO IL NUOVO INVITO A PRESENTARE PROPOSTE http://egov.formez.it/content/programma-europa-digitale-pubblicato-nuovo-invito-presentare-proposte-scadenza-23012024</p>	PROGRAMMA EUROPA DIGITALE	23.01.24		Il programma Europa digitale (DEP) mira a sviluppare le capacità digitali strategiche dell'UE e ad agevolare l'ampia diffusione delle tecnologie digitali. Con un bilancio complessivo di 7,5 miliardi di euro, di cui 0,8 miliardi gestiti dall'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HaDEA).

<p>EUROPA CREATIVA. BANDI “PROGETTI DI COOPERAZIONE EUROPEA SU PICCOLA E MEDIA SCALA” http://egov.formez.it/content/europa-creativa-bandi-progetti-cooperazione-europea-piccola-e-media-scala-scadenza-23012024</p>	<p>EUROPA CREATIVA</p>	<p>23.01.24</p>	<p>Il bando è aperto a persone giuridiche, pubbliche e private, attive nei settori culturali e creativi, stabilite in uno dei Paesi ammissibili ad Europa Creativa. Il capofila di progetto deve essere legalmente costituito da almeno 2 anni alla data di scadenza del bando.</p>	<p>Il bando sostiene progetti transnazionali che coinvolgono organismi attivi nei settori culturali e creativi di differenti Paesi, per realizzare attività settoriali o intersettoriali. I progetti possono riguardare tutti i settori della cultura e creatività ad esclusione dell'audiovisivo.</p>
---	------------------------	---------------------------------	---	--

<p>NUOVA CALL DI X2.0 SU CITTÀ INTELLIGENTI E SOSTENIBILITÀ PER NUOVE IMPRESE NEL DEEP TECH</p> <p>https://www.europainnovazione.com/online-la-nuova-call-di-x2-0-su-citta-intelligenti-e-sostenibilita-per-nuove-imprese-nel-deep-tech/</p>	<p>EUROPA INNOVAZIONE</p>	<p>11.12.23</p>	<p>Possono candidarsi al bando PMI e mid-cup di piccole dimensioni che si configurano come nuove imprese, stabilite nei Paesi membri UE e associati a Horizon Europe.</p>	<p>L'obiettivo del bando è selezionare team di imprese innovative che sfruttino tecnologie e scoperte scientifiche per rafforzare la qualità della vita dei residenti e degli ambienti urbani promuovendo pratiche e stili di vita sostenibili in un'ampia gamma di aree tematiche, quali mobilità urbana e trasporti, pianificazione e sviluppo urbani, efficienza delle risorse, mitigazione del cambiamento climatico, resilienza al clima, gestione dell'acqua, dei rifiuti o monitoraggio ambientale.</p>
---	---------------------------	-----------------	---	--

FONDI EUROPEI INDIRETTI

Principali Fondi indiretti:

- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)
- Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)
- Fondo sociale europeo (FSE)

Programmi operativi: nazionali (PON) e regionali (POR)



I fondi indiretti



Fondi Indiretti - Dott. Nicola Guasta-Dani

FONDI REGIONE SICILIA

OGGETTO	PROGRAMMA FONTE ENTE EROGATORE	SCADENZA	BENEFICIARI	NOTE
https://wikiprestiti.org/fondi_europei_indiretti/#regioni				
https://bandi.contributiregione.it/regione/sicilia IMPRESA PIÙ DI ISMEA: INCENTIVI PER FAVORIRE IL RICAMBIO GENERAZIONALE E AMPLIARE LE AZIENDE AGRICOLE IN TUTTA ITALIA https://incentivisicilia.it/psr-sicilia-2021-2027/impresa-piu-di-ismea-agevolazioni-in-agricoltura/	Impresa Più di Ismea	Bando a Sportello	Giovani che intendono subentrare nella conduzione di un'azienda agricola o che sono già attivi in agricoltura da almeno due anni e intendono migliorare la competitività della loro impresa.	Il nuovo bando Impresa Più di ISMEA vuole favorire il ricambio generazionale in agricoltura ed ampliare le aziende agricole esistenti condotte da giovani.

<p>IMPRENDITORIA GIOVANILE E FEMMINILE IN AGRICOLTURA. LA MISURA È STATA ESTESA ANCHE ALLE DONNE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DEL 35% ABBINATO AL MUTUO A TASSO ZERO DEL 60% DELL'INVESTIMENTO. https://www.italiacontributi.it/tutte-le-agevolazioni-finanziarie-per-le-imprese-in-sicilia.html</p>	<p>Ismea</p>	<p>Bando a sportello</p>	<p>Micro, piccole e medie imprese agricole organizzate sotto forma di ditta individuale o di società, composte da giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti.</p>	<p>La misura è dedicata ai giovani che intendono subentrare nella conduzione di un'azienda agricola o che sono già attivi in agricoltura da almeno 2 anni e intendono migliorare la competitività della loro impresa.</p>
<p>NUOVA SABATINI: FINANZIAMENTO AGEVOLATO A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ATTRAVERSO L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI. https://www.italiacontributi.it/tutte-le-agevolazioni-finanziarie-per-le-imprese-in-sicilia.html</p>	<p>Ministero dello Sviluppo Economico</p>	<p>Bando a sportello</p>	<p>la misura è rivolta alle micro, piccole e medie imprese operanti in tutti i settori, inclusi agricoltura e pesca</p>	<p>Il bando intende sostenere gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.</p>
<p>CONTRIBUTI BANDO ISMEA DAL 48% AL 95% TRATTORI E ATTREZZATURE AGRICOLE 4.0 AGRICOLTORI, CONTO TERZISTI, AGROMECCANICA https://bandi.contributiregione.it/regione/sicilia</p>	<p>ISMEA</p>	<p>30.11.23</p>	<p>piccole e medie imprese, comprese le loro cooperative e associazioni, iscritte al registro imprese con la qualifica di "impresa agricola", "impresa ittica", impresa agromeccanica.</p>	<p>CONTRIBUTI BANDO ISMEA DAL 48% AL 95% TRATTORI E ATTREZZATURE AGRICOLE 4.0 AGRICOLTORI, CONTO TERZISTI, AGROMECCANICA https://bandi.contributiregione.it/regione/sicilia</p>

<p>SICILIA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO 50.000 EURO PER L'INSEDIAMENTO DI NUOVI IMPRENDITORI AGRICOLI https://bandi.contributiregione.it/regione/sicilia</p>	ISMEA	15.01.24	giovani agricoltori (VEDI SITO)	Il bando è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fra 18 anni e 41 anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, dietro presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.
<p>BANDO INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0 MEZZOGIORNO. CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI E FINANZIAMENTI AGEVOLATI PARI AL 75% https://bandi.contributiregione.it/regione/sicilia</p>	ISMEA	31.12.24	Piccole e medie imprese delle Regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna) che effettuano nuovi investimenti sostenibili 4.0.	Trattasi di agevolazioni per il sostegno di nuovi investimenti imprenditoriali innovativi e sostenibili finalizzati a favorire la trasformazione digitale e tecnologica delle imprese.
<p>NUOVE IMPRESE TASSO ZERO 2023 INCENTIVI FINO AL 90% PER L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE GIOVANILI E FEMMINILI https://bandi.contributiregione.it/regione/sicilia</p>	ISMEA	31.12.23	Le micro e piccole imprese composte in prevalenza da giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne di tutte le età, su tutto il territorio nazionale.	Le agevolazioni sono valide in tutta Italia e prevedono un mix di finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto per progetti d'impresa con spese fino a 3 milioni di euro, che può coprire fino al 90% delle spese totali ammissibili.

CONTRIBUTI NAZIONALI E REGIONALI



CONTRIBUTI NAZIONALI E REGIONALI

OGGETTO	PROGRAMMA FONTE ENTE EROGATORE	SCADENZA	BENEFICIARI	NOTE
COMMUNITY REQUESTS – RICHIESTE DI CONTRIBUTO ALLA COCA-COLA FOUNDATION https://infobandi.csvnet.it/community-requests-richieste-di-contributo-alla-coca-cola-foundation/	The Coca-Cola Foundation	Senza scadenza	Viene finanziata qualsiasi organizzazione il cui “fine solidaristico” sia riconosciuto in base leggi e alle disposizioni del proprio Stato.	Per rispondere alle mutevoli e crescenti sfide e opportunità che la società è chiamata ad affrontare, nel 2007 ha esteso il suo sostegno a programmi di educazione alla gestione sostenibile delle risorse idriche, di promozione dell’attività fisica e della corretta alimentazione, di riciclo delle risorse locali.
CONTRIBUTI NEGLI AMBITI EDUCAZIONE E LAVORO https://infobandi.csvnet.it/fondazione-sanzeno-contributi-educazione-lavoro/	Fondazione San Zeno	Senza scadenza, si possono presentare progetti durante tutto l’arco dell’anno.	Possono partecipare al bando gli enti non profit di qualsiasi natura e provenienza geografica. (vedi sito)	L’obiettivo della Fondazione è quello di offrire opportunità concrete che possano migliorare la qualità dello studio, la formazione e l’accesso alle opportunità lavorative, e di conseguenza promuovere un cambiamento per il singolo e la comunità.
SIMEST TEMPORARY EXPORT MANAGER FINANZIAMENTI AGEVOLATI E CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINO A 600.000 EURO https://bandi.contributiregione.it/bando/simest-temporary-export-manager-finanziamenti-agevolati-e-contributi-a-fondo-perduto-fino-a-600000-euro?	Regione Sicilia	31.12.24	Imprese con sede legale e operativa in Italia che, alla data di presentazione della domanda, abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.	La misura sostiene l’inserimento temporaneo nell’Impresa di Temporary Manager, per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica.

<p>NUOVA SABATINI GREEN 2023: FONDO PERDUTO PER BENI STRUMENTALI https://www.contributiregionali.it/contributi-nazionali/517-nuova-sabatini-green-2023-fondo-perduto-per-beni-strumentali.html</p>	MISE	Fino ad esaurimento fondi	imprese operanti in tutti i settori produttivi, con eccezioni (vedi sito)	L'agevolazione consiste in contributo a fondo perduto erogato dal Mise a seguito della concessione di un finanziamento bancario da parte di uno degli intermediari aderenti.
<p>RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE ALLA FONDAZIONE INTESA SAN PAOLO https://infobandi.csvnet.it/richieste-contributo-progetti-utilita-sociale-fondazione-intesa-sanpaolo/</p>	Fondazione Intesa Sanpaolo	Senza scadenza	Enti del Terzo Settore regolarmente costituiti ai sensi di legge che siano registrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) (vedi sito)	La Fondazione valuta richieste di contributi finalizzati alla realizzazione diretta di progetti di utilità sociale.
<p>RESTO AL SUD: AGEVOLAZIONI 100% PER NASCITA/SVILUPPO DI NUOVE ATTIVITÀ https://www.contributiregionali.it/contributi-nazionali/506-resto-al-sud-agevolazioni-100-per-nascita-sviluppo-di-nuove-attivita.html</p>	RESTO AL SUD	Ad esaurimento fondi - domande valutate in base all'ordine cronologico di arrivo	Le agevolazioni sono rivolte agli under 56 che: al momento della presentazione della domanda sono residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia o nei 116 Comuni compresi nell'area del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche Umbria). (Vedi sito)	Resto al Sud è l'incentivo che sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, nelle aree del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche Umbria) e nelle isole minori marine, lagunari e lacustri del Centro-Nord.
<p>FONDAZIONE CARIPLO - SOS PATRIMONIO https://www.fondazionecariplo.it/it/news/arte-cultura/nuova-edizione-del-bando-sos-patrimonio.html</p>	Fondazione Cariplo	30.11.23	Enti ecclesiastico-religiosi, enti pubblici ed enti privati non profit	Il bando ha l'obiettivo di sostenere interventi di restauro e recupero funzionale su beni di interesse storico-architettonico, al fine di favorire processi di conservazione e buona gestione del patrimonio culturale.

Per saperne di più.....

CORSI DI FORMAZIONE

✓ **MASTER EUROPROGETTAZIONE 2021-2027 (ONLINE)**

<https://europabs.eu/master-corsi/europrogettazione-online-2020-2027/>

<https://www.unilink.it/didattica/master/programmazione-e-progettazione-dei-finanziamenti-europei-2021-2027-next-generation-italia-iv-edizione>

✓ **CORSI FINANZIAMENTI EUROPEI**

<https://fasi.eu/it/formazione2/prossimi-corsi/event/0/76-corsi-formazione-1/168-tecniche-e-strumenti-di-europrogettazione-nel-2021-2027-i-fondi-europei-e-la-progettazione-comunitaria.html>

http://www.emagister.it/corsi_finanziamenti_europei-ek40015.htm

<https://www.obiettivoeuropa.com/formazione/>

✓ **EUROPROGETTAZIONE BASE**

<https://lifelearning.it/corso-online/corso-online-europrogettazione-base/>

<https://www.guidaeuroprogettazione.eu/guida/per-orientarsi/prospetto-programmi-europei-2021-2027/>

<https://www.guidaeuroprogettazione.eu/>

GUIDE 2021- 2027

<https://www.guidaeuroprogettazione.eu/guide-di-approfondimento/>



FONDI EUROPEI

FONDI EUROPEI GESTITI DIRETTAMENTE DALL'EUROPA

<https://www.consilium.europa.eu/it/policies/the-eu-budget/long-term-eu-budget-2021-2027/>

<https://www.agenziacoesione.gov.it>

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=86&langId=it>

<https://fasi.eu/it/articoli/23-novita/23637-accordo-partenariato-fondi-europei-2021-27.html>

FONDI EUROPEI GESTITI DALLE REGIONI ITALIANE E FONDI NAZIONALI/REGIONALI

<https://www.forumpa.it/programmazione-europea/fondi-strutturali-europei-2021-2027-ecco-cosa-prevede-la-bozza-dellaccordo-di-partenariato/>

<https://www.euroinfocilia.it/al-via-regolamenti-ue-2021-2027/>

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/qanda_21_3059

ec.europa.eu/regional_policy/index.cfm/it/funding/erdf/

NOTIZIE DALL'EUROPA

<http://europa.eu/rapid/about.htm>

<http://www.eurocultura.it>

<http://www.apiceuropa.com>

www.eunews.it

<https://europa.today.it/>

LA COMMISSIONE UE APPROVA LE MODIFICHE AL PIANO PER LA RIPRESA DELL'ITALIA

<https://www.eunews.it/2023/11/24/ue-approva-modifiche-piano-ripresa-italia/>

(24.11.23)



Bruxelles – Il nuovo piano per la ripresa dell'Italia va bene. La Commissione europea, dopo le valutazioni del caso, ritiene che le modifiche presentate dal governo Meloni alla strategia di rilancio messa a punto da Mario Draghi e già approvata da Bruxelles a giugno 2021. In attesa del via libera all'erogazione della quarta rata da 16,5 miliardi di euro, il governo incassa il 'sì' dell'esecutivo comunitario all'aggiornamento del Pnrr, arricchito dal capitolo energetico che risponde alla strategia dell'Ue per l'indipendenza energetica, RepowerEU.

E' proprio questo che contribuisce a rendere l'azione del Paese più gradita agli occhi dei tecnici di Bruxelles. Il piano nazionale per la ripresa (Pnrr) dell'Italia "è migliore" rispetto alla proposta originale, perché le modifiche "contengono il capitolo energetico RepowerEU che prima non c'era". Lo confidano fonti Ue, dopo il via libera della Commissione alle modifiche dell'Italia al proprio Pnrr.

Il piano per la ripresa, così come modificato, adesso vale 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di garanzie e 71,8 miliardi in prestiti), con il capitolo RepowerEU che vale 11,17 miliardi. Comprende 145 misure nuove o modificate, che mirano a rafforzare le riforme chiave in settori quali la giustizia, gli appalti pubblici e il diritto della concorrenza. Numerosi investimenti nuovi o consolidati mirano a promuovere la competitività e la resilienza dell'Italia, oltre a promuovere la transizione verde e digitale. Questi investimenti coprono aree come le energie rinnovabili, le catene di approvvigionamento verdi e le ferrovie.

Nuovo impulso alla transizione verde

Diffusione delle rinnovabili attraverso procedure e autorizzazioni semplificate e più rapide, più efficienza energetica, maggiore efficienza e sicurezza della rete elettrica, contrasto alla povertà energetica, aumentare la produzione di idrogeno, migliore accesso al biometano e rafforzare la flotta ferroviaria e degli autobus a zero emissioni. Per la Commissione il piano modificato Wha una forte attenzione alla transizione verde”, stanziando il 39,5 per cento dei fondi disponibili per le misure che sostengono gli obiettivi climatici (rispetto al 37,5 per cento del piano originale). In questo sforzo di sostenibilità le nuove riforme e i nuovi investimenti inclusi nel capitolo REPowerEU “contribuiscono in modo significativo”.

Potenziata la transizione digitale

Anche l'altra trasformazione incardinata nel Green Deal europeo, quella tecnologico-informatica vede una “ambizione aumentata” grazie a una serie di nuovi investimenti che favoriscono lo sviluppo di tecnologie avanzate, sostengono le imprese di nuova creazione (start-up), e investono in ricerca e sviluppo. Il piano rivisto dedica il 25,6 per cento della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale del paese (rispetto al 25,1 per cento del piano originale). Il Pnrr modificato “è ambizioso anche sulla connettività”, migliora la digitalizzazione della pubblica amministrazione e delle imprese e promuove lo sviluppo delle competenze digitali e delle tecnologie.

Italia promossa a pieni voti, dunque. Anche perché, specifica il documento tecnico di accompagnamento al parere favorevole, il piano per la ripresa così come modificato, compreso il capitolo REPowerEU, “copre in modo completo i sei pilastri dello strumento” di rilancio economico, vale a dire transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale, sanità e resilienza economica, sociale e istituzionale e politiche per le generazioni future.

Spetta al Consiglio dell'Ue validare in via definitiva la ‘ricetta’ del governo Meloni. Ci sono quattro settimane di tempo per il via libera vero e proprio, dopo quello preliminare eppur necessario della Commissione. In caso di via libera del Consiglio l'Italia potrà ricevere 500 milioni di euro di pre-finanziamenti per il capitolo RepowerEU.

Da Bruxelles comunque arriva una precisazione. L'approvazione delle modifiche al Pnrr dell'Italia “non cambia l'importo della quarta rata” da 16,5 miliardi di euro richiesta dal governo e che palazzo Chigi sta ancora aspettando, con l'auspicio di incassarla entro fine anno. Le modifiche del totale delle risorse da destinare all'Italia “riguardano gli importi dalla quinta rata in poi”.

DISCORSO SULLO STATO DELL'UNIONE 2023 - UN'EUROPA PRONTA PER L'APPUNTAMENTO CON LA STORIA

<https://www.europafacile.net/news/discorso-sullo-stato-dellunione-2023-uneuropa-pronta-lappuntamento-con-la-storia>

(03.10.23)



Il 13 settembre 2023 la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha pronunciato l'annuale Discorso sullo Stato dell'Unione 2023 (SOTEU - State of the Union) davanti all'Assemblea plenaria del Parlamento europeo, riunita a Strasburgo.

L'intervento di quest'anno, dal titolo "Un'Europa pronta per l'appuntamento con la Storia", assume un ruolo particolarmente rilevante, nonché una colorazione politica, dal momento che si tratta l'ultimo Discorso del mandato in corso. A 300 giorni dalle prossime elezioni europee, la Presidente ha rimarcato come - in un periodo caratterizzato da sfide globali senza precedenti - il 90% degli orientamenti politici presentati a inizio mandato sia stato tradotto in misure concrete quali il Green Deal europeo, Next Generation EU, la transizione digitale, la concretizzazione di un'Unione sempre più geopolitica, i progressi verso un'Unione della salute, nonché il "lavoro rivoluzionario e innovativo" svolto con il Parlamento in materia di parità di genere e di lotta alla violenza contro le donne.

Nel suo Discorso, von der Leyen ha ripercorso le sei priorità della Commissione per il periodo 2019-2024, evidenziandone i risultati raggiunti e annunciando i propositi per l'anno venturo:

Green Deal europeo - Dopo aver ricordato i devastanti effetti che il cambiamento climatico sta provocando in Europa, la Presidente ha rimarcato l'impegno nel sostenere l'industria europea nella transizione verde. A questo proposito, la Commissione intende lanciare una serie di dialoghi con i rappresentanti dell'industria, nonché presentare un pacchetto europeo per l'energia eolica. Inoltre, per contrastare le pratiche scorrette della Cina nel mercato dei veicoli elettrici, è stato annunciato il lancio di un'indagine contro i sussidi provenienti da Pechino.

Un'economia al servizio delle persone - von der Leyen si è concentrata sulle sfide che ancora inibiscono il pieno sviluppo socioeconomico dell'Europa quali: il disallineamento tra competenze e mercato del lavoro, problema che richiede un ripensamento dei sistemi educativi e la promozione di una maggiore integrazione di donne e giovani nella forza lavoro; l'alto livello di inflazione, per il quale sarà essenziale la guida della BCE; l'eccessiva burocrazia che devono affrontare le PMI e al servizio delle quali verrà nominato un rappresentante UE, che fungerà da canale diretto con la Presidente. Inoltre, a Mario Draghi è stato affidato l'incarico di predisporre una relazione sul futuro della competitività europea.

Un'Europa pronta per l'era digitale - Il Discorso ha rimarcato i successi ottenuti nell'ambito del digitale, tra i quali la leadership europea nella protezione dei diritti digitali e gli ingenti investimenti presenti in NextGenerationEU. Al contempo, sono stati evidenziati i tre obiettivi fondamentali che la Commissione si pone in materia di Intelligenza Artificiale: l'adozione di misure protettive; la creazione di un sistema di governance europeo; l'indirizzamento di investimenti verso l'innovazione.

Promozione dello stile di vita europeo - La Presidente ha rinnovato il supporto incondizionato all'Ucraina e alla sua popolazione e il sostegno all'inclusione dei 4 milioni di ucraini che hanno trovato rifugio nell'UE. E' stata inoltre sottolineata la necessità di gestire la migrazione con iniziative a lungo termine come l'adozione del nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo, il recente partenariato firmato con la Tunisia e l'intensificazione della cooperazione tra le agenzie europee e gli Stati membri. E' stata poi messa in risalto l'esigenza di adeguare la legislazione e migliorare la governance per combattere le reti dei trafficanti di esseri umani.

Un'Europa più forte nel mondo - La Commissione ha espresso la volontà di rafforzare il partenariato con l'Africa e di collaborare con le economie emergenti. A questo proposito, è stata rimarcata l'importanza del Global Gateway come iniziativa capace di promuovere una connettività sostenibile ed affidabile ed è stato citato il progetto del corridoio economico India-Medio Oriente-Europa, vantaggioso in termini di commercio, energia pulita e connettività digitale. Inoltre, von der Leyen ha enfatizzato l'interesse strategico dell'Unione nel promuovere il disaccoppiamento delle catene del valore UE da Cina e Russia, laddove necessario.

Un nuovo slancio per la democrazia europea – La Presidente ha affermato che il futuro dei Balcani occidentali e della Moldavia sarà “nella nostra Unione”. L'adesione dei nuovi membri si baserà sul rispetto dei diritti fondamentali e dello stato di diritto, principi cardine dell'Unione. A questo proposito, è stata annunciata l'estensione delle relazioni sullo stato di diritto anche ai Paesi candidati al fine di agevolare la loro adesione, supportarne le riforme e porli allo stesso livello degli Stati membri.

In conclusione, l'ultimo Discorso del mandato von der Leyen è apparso come una sintesi del lavoro di questi quattro anni, caratterizzati da un contesto internazionale in continua evoluzione, durante i quali la Commissione ha dovuto affrontare sfide di portata globale - dalla crisi

pandemica alla guerra in Ucraina – con conseguenze profonde sulla società. Allo stesso tempo, a pochi mesi dall'appuntamento elettorale, il discorso annuale ha delineato chiaramente le ambizioni future della Commissione: il raggiungimento di un'autonomia strategica e industriale, la realizzazione dell'allargamento, l'impegno verso la digitalizzazione e la promozione dell'industria clean-tech, la gestione della migrazione, e l'apertura verso le economie emergenti.

BRUXELLES VALUTA L'OBBLIGO PER I VENTISETTE DI FINANZIARE LO SVILUPPO DELLE RINNOVABILI NEI PAESI VICINI

<https://www.eunews.it/2023/08/02/obbligo-ue-sostegni-rinnovabil/>

(02.08.23)



Bruxelles – Rendere obbligatoria l'apertura dei regimi nazionali di sostegno alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ad altri Paesi membri dell'Ue. Con la nuova Direttiva sulle energie rinnovabili, modificata di recente nel quadro dell'ambizioso pacchetto sul clima 'Fit for 55', la Commissione europea lascia agli Stati membri la facoltà di scegliere strumenti adeguati per sostenere lo sviluppo di energie rinnovabili, compresa la possibilità di avviare regimi di sostegno finanziario nazionali e di aprirli ai produttori di energia rinnovabile situati in altri Stati membri. La Commissione europea sta ora valutando le modalità di utilizzo di tale possibilità e apre all'idea che questa opzione diventi un obbligo a livello comunitario.

Per questo ha aperto una consultazione pubblica – che rimarrà aperta ai commenti fino al 28 agosto – per adottare una relazione entro la fine dell'anno. La relazione valuterà in che misura gli Stati membri dell'Ue abbiano sostenuto la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in altri paesi dell'Ue e valuterà inoltre la

necessità di imporre agli Stati membri di aprire parzialmente i loro regimi di sostegno ai produttori di altri Stati membri, per centrare gli obiettivi di apertura del 5 per cento entro il 2025 e del 10 per cento entro il 2030, previsti entrambi dall'articolo 5 della direttiva rivista.

La relazione sui sostegni alle rinnovabili

La relazione servirà da base per la decisione della Commissione di adottare o meno ulteriori misure o arrivare ad adottare l'obbligo a livello comunitario. Bruxelles osserva nel documento che accompagna l'apertura della consultazione pubblica che la cooperazione regionale, compresa l'apertura dei regimi di sostegno, può contribuire a ottenere una diffusione delle energie rinnovabili più efficiente sotto il profilo dei costi e un maggiore allineamento normativo tra gli Stati membri.

Ad esempio, si legge nel documento, l'apertura di aste per le energie rinnovabili a progetti in altri Stati membri consente ai progetti con condizioni più favorevoli di competere, potenzialmente a un costo inferiore per le finanze pubbliche.

Inoltre, con la crescita delle energie rinnovabili, i siti adatti per nuovi impianti potrebbero diventare scarsi in alcuni Stati membri, ma non in altri, il che potrebbe incidere sul costo dei progetti.

La Commissione europea prende però atto del fatto che si tratta di potenziale inesplorato e la cooperazione regionale è "stata finora limitata", a causa degli "elevati oneri amministrativi per le amministrazioni nazionali e della percezione di una distribuzione disomogenea dei costi e dei benefici della cooperazione.

La nuova direttiva europea sulle energie rinnovabili, su cui i due colegislatori europei (Parlamento e Consiglio Ue) hanno raggiunto un accordo politico a marzo, alza l'obiettivo vincolante di quota di rinnovabili fino al 42,5 per cento entro il 2030, dall'attuale 32 per cento previsto dalla direttiva del 2018. Gli Stati membri proponevano di alzare il target al 40 per cento mentre l'Europarlamento (come la Commissione) voleva portarlo al 45 per cento. I negoziatori aprono all'idrogeno prodotto da energia nucleare.

FONDO SOVRANO (FORSE IN ESTATE) E MATERIE PRIME CRITICHE, VON DER LEYEN LANCIA IL PIANO UE PER L'INDUSTRIA VERDE

<https://www.eunews.it/2023/02/01/fondo-sovrano-von-der-leyen-industria/>

(01.02.23)



La presidente della Commissione europea von der Leyen presenta le prime idee per lo sviluppo dell'industria a zero emissioni e punta su un nuovo quadro normativo, sulla flessibilità dei fondi esistenti, sulle competenze e sugli accordi commerciali per l'approvvigionamento delle materie indispensabili, come il litio. La comunicazione sul tavolo dei capi di stato e governo al Vertice Ue del 9 e 10 febbraio, entro metà marzo le proposte legislative vere e proprie

*Bruxelles – Un contesto normativo aggiornato per lo sviluppo dell'industria a zero emissioni, finanziamenti a breve e lungo termine per finanziarli, sviluppo di competenze e accordi commerciali per non perdere la corsa all'approvvigionamento di materie prime considerate critiche per la doppia transizione. Quattro pilastri e un solo obiettivo: lo sviluppo di una industria europea verde, a prova di dipendenze esterne. Ha preso forma oggi (primo febbraio) nelle parole di **Ursula von der Leyen il Piano industriale per il Green Deal**, annunciato a Davos nelle scorse settimane come la "forte risposta" che l'Unione europea vuole dare al piano Usa contro l'inflazione, l'*Inflation Reduction Act (Ira)*. Un piano di investimenti per le tecnologie verdi da quasi **370 miliardi di dollari** varato dal governo statunitense in agosto, che fa preoccupare l'Ue perché potrebbe svantaggiare le imprese europee dal momento che prevede sgravi fiscali per acquistare prodotti americani tra cui automobili, batterie ed energie rinnovabili.*

*La presidente della Commissione europea è scesa in conferenza stampa dopo l'adozione della comunicazione (che non ha valore legislativo) messa a punto per contribuire al dibattito che si terrà la prossima settimana al **Consiglio europeo del 9 e 10 febbraio, in cui la risposta dell'Ue all'Ira statunitense sarà tema centrale in agenda**, insieme alla gestione comune dei flussi migratori. Sulla base del dibattito che si terrà tra i capi di stato e governo, la Commissione Ue dovrebbe presentare "entro metà marzo" le proposte legislative vere e proprie, così da arrivare a una discussione più articolata al Consiglio ordinario del 23 marzo.*

I quattro pilastri dell'industria green europea

*Come anticipato nei giorni scorsi, il piano si fonderà su quattro pilastri. Sul piano normativo, von der Leyen conferma che il nucleo duro di questo piano per l'industria verde sarà il **'Net-Zero Industry Act'**, una Legge europea per l'industria a zero emissioni, sulla scia del **'Chips Act'** varato da Bruxelles per i semiconduttori.*

*L'atto normativo dovrebbe fissare degli obiettivi produttivi vincolanti entro il 2030, in base ad analisi settoriali specifiche, per quelle tecnologie che vengono considerate chiave per il passaggio allo zero netto, tra cui nella comunicazione vengono menzionate **batterie, mulini a vento, pompe di calore, solare, elettrolizzatori (per la produzione di idrogeno rinnovabile) e tecnologie per la cattura e lo stoccaggio del carbonio.***

*Un aumento massiccio dello sviluppo tecnologico verde va di pari passo con l'approvvigionamento delle materie prime critiche, utili per la realizzazione delle tecnologie pulite (vedi il litio per le batterie), di cui ora l'Ue dipende per il **98 per cento dalla Cina**. Per questo, la comunicazione conferma che a marzo sarà presentato anche il **'Raw Material Critical Act'** (per ora calendarizzato all'8 marzo), un atto europeo sulle materie prime critiche che dovrebbe concentrarsi sull'estrazione, la lavorazione ma anche il riciclaggio delle materie prime critiche nell'Unione Europea, e sulla ricerca di sostituti.*

*Terza novità legislativa sarà la **riforma del mercato elettrico dell'Ue**, anche questa attesa nel mese di marzo, che da quanto si legge nella comunicazione si concentrerà sui **"contratti di prezzo a lungo termine per consentire a tutti gli utenti di energia elettrica di beneficiare di servizi più prevedibili e minori costi dell'energia rinnovabile"**.*

Il secondo pilastro, quello che rischia di creare maggiori fratture tra gli Stati membri, e riguarda i finanziamenti a breve, medio e lungo termine per lo sviluppo delle tecnologie pulite.

Da una parte, Bruxelles ha proposto nella comunicazione ai governi una revisione del quadro attuale sugli aiuti di stato per semplificare gli aiuti per la diffusione delle energie rinnovabili e la decarbonizzazione dei processi industriali. La Commissione vuole che la flessibilità degli aiuti di Stato entrata in vigore per un periodo di tempo limitato a causa delle crisi della pandemia nel 2020, sia prorogata e rivista fino al 2025.

LA COMMISSIONE EUROPEA PUBBLICA IL BANDO ERASMUS+ 2023

<http://europa.formez.it/content/commissione-europea-pubblica-bando-erasmus-2023>

(28.11.22)



Con un bilancio di 4,2 miliardi di euro, il programma Erasmus+ 2023 si presenta come uno dei più ambiziosi programmi europei che si concentra su priorità come l'inclusione, il digitale, il clima e la partecipazione democratica dei giovani.

Il 23 novembre 2022, la Commissione europea ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2023 nell'ambito del programma Erasmus+. Con un bilancio annuale di 4,2 miliardi di euro, Erasmus+ aumenta il sostegno a favore dell'inclusione, della cittadinanza attiva, della partecipazione democratica e delle trasformazioni verde e digitale nell'UE e a livello internazionale.

Creato 35 anni fa, Erasmus+ è uno dei programmi simbolo dell'UE e finora vi hanno partecipato quasi 13 milioni di persone. Con una dotazione complessiva disponibile per Erasmus+ dal 2021 al 2027 pari a 26,2 miliardi di euro, il programma è destinato a sostenere un numero ancora maggiore di partecipanti e di idee in Europa e nel resto del mondo. Il programma continuerà a sostenere la circolazione a livello transfrontaliero degli studenti, dei docenti e del personale scolastico e universitario, affinché possano vivere un'esperienza educativa e di formazione europea. A partire dal 2023, il programma comprenderà una nuova azione a sostegno degli allenatori sportivi permettendo loro di partecipare a progetti di mobilità, estendendo le opportunità direttamente alle organizzazioni sportive e al relativo personale.

Particolare attenzione sarà rivolta ai discenti e al personale docente in fuga dalla guerra in Ucraina, continuando a perseguire una maggiore inclusività e basandosi sulle esperienze dell'Anno europeo dei giovani.

L'intero programma Erasmus+ si concentra su quattro priorità chiave:

Inclusione e diversità

Trasformazione Digitale

Ambiente e lotta al cambiamento climatico

Partecipazione alla vita democratica

Inoltre, il programma continuerà a garantire che le voci dei giovani siano ascoltate nell'Unione europea e nel resto del mondo, in particolare attraverso un aumento delle attività per la gioventù finanziate attraverso Erasmus+.

I progetti e le attività nell'ambito dell'invito a presentare proposte Erasmus+ 2023 continueranno a concorrere all'impegno dell'UE a favore del miglioramento delle competenze e della riqualificazione, fornendo così un prezioso contributo alla proposta di rendere il 2023 l'Anno europeo delle competenze.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale dedicato.

LA COMMISSIONE EUROPEA INVESTE TRE MILIARDI DI EURO IN PROGETTI DI TECNOLOGIE PULITE

<http://europa.formez.it/content/commissione-europea-investe-tre-miliardi-euro-progetti-tecnologie-pulite>

(04.11.22)



Scade il 16 marzo 2023 l'invito della Commissione europea a presentare proposte sui progetti su larga scala finanziati dal Fondo dell'UE per l'innovazione con un budget di oltre 3 miliardi di euro. Il 3 novembre 2022 la Commissione europea ha emanato il terzo invito a presentare progetti su larga scala nell'ambito del Fondo dell'UE per l'innovazione. L'invito ha beneficiato di un raddoppio della dotazione finanziaria, pari a circa tre miliardi di euro, reso possibile grazie alle maggiori entrate ricavate dalla vendita all'asta delle quote del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS). Il Fondo per l'innovazione è uno dei maggiori programmi di finanziamento a livello mondiale nel campo della dimostrazione e commercializzazione di tecnologie innovative a basse emissioni di carbonio. Forte di risorse attualmente stimate attorno a 38 miliardi di euro da qui al 2030, il Fondo per l'innovazione si propone di offrire i giusti incentivi finanziari per incoraggiare le imprese e gli enti pubblici a investire oggi nelle tecnologie a basse emissioni di carbonio di prossima generazione. Come proposto dal pacchetto "Pronti per il 55%", il Fondo è stato potenziato considerevolmente per convogliare un volume ancora maggiore di investimenti verso le tecnologie verdi pionieristiche.

Il Fondo per l'innovazione è attuato dall'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA). L'invio a presentare progetti su larga scala del 2022 sarà incentrato sul del piano REPowerEU e promuoverà la diffusione di soluzioni industriali per decarbonizzare l'Europa e affrancarla dai combustibili fossili russi.

Tramite quest'invito saranno finanziati progetti in ambito di:

decarbonizzazione generale (dotazione: 1 miliardo di euro): saranno finanziati progetti innovativi su energie rinnovabili, industrie ad alta intensità energetica, stoccaggio di energia, utilizzo e stoccaggio del carbonio;

elettrificazione innovativa nell'industria e per l'idrogeno (dotazione: 1 miliardo di euro): saranno finanziati progetti su metodi di elettrificazione atti a sostituire i combustibili fossili nell'industria, a produrre idrogeno rinnovabile o a aumentare l'impiego dell'idrogeno;

fabbricazione di tecnologie pulite (dotazione: 0,7 miliardi di euro): saranno finanziati progetti innovativi sulla fabbricazione dei componenti e dei macchinari finiti per elettrolizzatori e celle a combustibile, energie rinnovabili, stoccaggio dell'energia e pompe di calore;

progetti pilota di medie dimensioni (dotazione: 0,3 miliardi di euro): saranno finanziati progetti ad alta innovazione in tecnologie rivoluzionarie o pionieristiche che puntino a una decarbonizzazione profonda in tutti i settori ammissibili del Fondo. I progetti dovrebbero permettere la prova dell'innovazione in ambiente operativo.

L'invito, che resterà aperto fino al 16 marzo 2023, si rivolge a progetti ubicati negli Stati membri dell'UE, in Islanda e in Norvegia.

Il 29 e il 30 novembre 2022 si terranno in sequenza un webinar sugli insegnamenti tratti dall'invito precedente e una giornata informativa, nel corso dei quali i potenziali candidati avranno modo di ricevere informazioni e porre domande sul nuovo invito.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale dedicato.

MERCATO UNICO: LA COMMISSIONE SI IMPEGNA ALLA TRASPARENZA E ALLA COOPERAZIONE CON GLI STATI MEMBRI

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_22_5790

(26.09.22)



Dopo la recente proposta di nuove norme per affrontare le future emergenze del mercato unico, la Commissione illustra oggi la disponibilità di strumenti essenziali esistenti per garantire la libera circolazione di beni e servizi in relazione ad buon funzionamento del mercato unico.

In primo luogo, la Commissione pubblica oggi una relazione sull'attuazione della direttiva riguardante la trasparenza del mercato unico (STMD) da cui emerge che gli Stati membri stanno diventando più trasparenti nell'adozione delle norme tecniche nazionali per i prodotti e i servizi della società dell'informazione. Hanno anche incrementato la cooperazione tra gli Stati membri e con la Commissione europea nell'affrontare le potenziali sfide che ne derivano per garantire il buon funzionamento del mercato unico. Questi principi di trasparenza hanno contribuito a creare un approccio coordinato durante la difficile pandemia, assicurando il funzionamento del mercato unico per i cittadini e le imprese. In secondo luogo, la Commissione ha in programma oggi anche una riunione della Task Force per l'applicazione del mercato unico, un forum fondamentale per la cooperazione tra gli Stati membri e la Commissione per affrontare gli ostacoli concreti riguardanti il mercato unico. Nel corso dell'incontro odierno, la Commissione presenterà diverse buone pratiche degli Stati membri che semplificano i requisiti amministrativi per i fornitori di servizi transfrontalieri. Ovvero: l'uso di moderni strumenti elettronici per lo scambio di documenti e la riduzione degli oneri amministrativi per le imprese. Gli Stati membri hanno concordato di esaminare le diverse migliori pratiche e di verificare quali potrebbero essere a loro funzionali.

La relazione odierna sull'attuazione della direttiva riguardante la trasparenza del mercato unico, per il periodo 2016-2020, mostra che durante questo periodo gli Stati membri hanno notificato ben 3500 progetti di regolamenti nazionali relativi a prodotti tecnici e servizi IT. La maggior parte di questi riguarda il settore delle costruzioni, seguito da norme che riguardano i prodotti agricoli, la pesca, l'acquacoltura e altri prodotti alimentari. Allo stesso tempo, il rapporto rileva che gli Stati membri sono sempre più interessati a esaminare i suddetti progetti, rilevando una crescita quattro volte superiore dei pareri forniti dagli Stati membri sulle notifiche di altri Stati membri tra il 2016 e il 2020.

Analogamente, la Task Force per l'applicazione del mercato unico offre un forum per discutere degli ostacoli esistenti nel mercato unico. Alla riunione di oggi, la Task Force farà il punto sui risultati dei progetti in corso, come i controlli preventivi e i requisiti documentali per il riconoscimento delle qualifiche professionali e le autorizzazioni per la diffusione delle energie rinnovabili, particolarmente importanti nel contesto del mercato unico dei servizi post-pandemia.

Dal 1998, la direttiva sulla trasparenza del mercato unico è uno strumento fondamentale per prevenire le barriere nel mercato unico. La direttiva prevede che gli Stati membri notifichino alla Commissione i progetti di norme tecniche sui prodotti e sui servizi della società dell'informazione prima della loro adozione, consentendo alla Commissione e agli altri Stati membri di esaminarli, al fine di prevenire eventuali ostacoli al mercato unico. Ciò offre inoltre alle imprese, comprese le PMI, la possibilità di esaminare le bozze di norme tecniche nazionali, di far sentire la propria voce e di adattare le proprie attività in tempo utile. Per garantire la trasparenza, tutte le misure nazionali, così come i contributi della Commissione e degli Stati membri in risposta a tali misure, sono disponibili pubblicamente online tramite il Servizio d'informazione sulle regolamentazioni tecniche (TRIS).

Nel 2020 è stata istituita la Task Force per l'applicazione del mercato unico, che ha messo a disposizione da subito un forum per rimuovere gli ostacoli introdotti dagli Stati membri durante la pandemia, al fine di garantire la disponibilità di forniture mediche essenziali e di dispositivi di protezione in Europa. Inoltre, la Task Force ha svolto un ruolo importante nell'affrontare alcune restrizioni nel settore agroalimentare o nell'aiutare a rimuovere i requisiti di alcuni fornitori di servizi transfrontalieri.

L'EUROPA A CASA NOSTRA

<https://www.apiceuropa.com/leuropa-a-casa-nostra/>



L'Europa a casa nostra: il contesto

Tre eventi europei recenti si intrecciano e spingono a un rilancio dell'informazione europea sul nostro territorio: la transizione tra il Quadro finanziario 2014-2020 e il successivo Quadro 2021-2027, l'attivazione in corso di Next Generation EU (NGEU) e l'apertura della "Conferenza sul futuro dell'Europa".

Per quanto concerne il primo versante, le risorse ordinarie UE sono contenute in una programmazione settennale, il Quadro finanziario pluriennale (QFP), all'interno del quale viene ricavato il bilancio comunitario annuale. È appena arrivata a scadenza la programmazione 2014-2020, la cui esecuzione si concluderà nel 2023, in attesa che vengano attivate nuove risorse, quelle della programmazione 2021-2027 e quelle del NGEU, entrambe deliberate a fine 2020 con un accordo tra il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE.

Next Generation EU, comunemente noto come "Recovery fund", segna una svolta senza precedenti nella vita dell'Unione Europea per l'imponente dotazione finanziaria di 750 miliardi di euro che si aggiungono ai 1085 miliardi del bilancio UE 2021-2027) e, più ancora, per essere il frutto di un debito comune europeo, traduzione concreta del dichiarato valore della solidarietà comunitaria.

La "Conferenza sul futuro dell'Europa", aperta il 9 maggio, rilancia un confronto sugli sviluppi futuri dell'Unione all'indomani di una pandemia che ha segnato le nostre comunità e nel contesto di straordinarie sfide mondiali.

A questi si affiancano gli ambiziosi obiettivi previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che l'Italia e gli altri Paesi dell'Unione europea si sono impegnati a raggiungere nel 2015 e rispetto ai quali, alla luce dell'attuale andamento, saranno necessari ingenti sforzi (e investimenti) per giungere ad una completa implementazione.

Si tratta di occasioni importanti per far progredire le dinamiche complesse della costruzione di una cittadinanza europea a partire dalle esperienze locali, proiettandola sull'orizzonte ampio dell'Europa e quello delle future generazioni. Uno strumento per perseguire questo obiettivo è quello di una corretta informazione sulle opportunità e le risorse, non solo materiali e finanziarie, rese disponibili dall'UE, sulla loro origine, sui relativi vincoli, in un clima di promozione della legalità, incoraggiando l'attivazione della cittadinanza attraverso azioni di monitoraggio e partecipazione critica al dibattito che si svilupperà nei prossimi mesi.

È un impegno da rafforzare sui nostri territori, in particolare nelle aree periferiche e di montagna, favorendo un largo coinvolgimento degli attori locali, pubblici e del privato sociale, beneficiari diretti o indiretti delle risorse investite localmente, contribuendo a una crescita di coscienza civica e di impegno sociale.

Un programma di informazione e comunicazione sull'impatto delle risorse europee sui nostri territori e sulle future riforme (europee e nazionali) in cantiere dovrà svilupparsi su tempi medio-lunghi: in considerazione delle scadenze amministrative e politiche in programma, sarebbe ottimale articolare le azioni lungo un periodo di tre anni (2021-2023) che corrisponde all'attivazione degli impegni previsti dal "Piano nazionale di ripresa e resilienza" (PNRR) e si conclude in prossimità delle prossime elezioni europee del 2024. Al termine di questa prima fase, è possibile valutare un rinnovo per ulteriori due anni (2026) che permetta di accompagnare l'esecuzione del PNRR fino al suo termine. Un esercizio che si annuncia particolarmente difficile di fronte all'intreccio di risorse di provenienza diversa, un problema che si pone anche a livello nazionale in Italia, dove nel PNRR confluiscono insieme alle risorse europee anche fondi italiani complementari e a tutto questo sono da integrare i capitoli di spesa ancora sospesi nella

*programmazione UE 2014-2020 e quelli già previsti per quella 2021-2027.
Una strada tutta in salita, per l'UE e per l'Italia.*

L'Europa a casa nostra: i destinatari

Il progetto individua quali prioritari tre possibili assi di intervento corrispondenti ad altrettanti gruppi di destinatari ritenuti, in quanto soggetti moltiplicatori, i più idonei a massimizzare le ricadute delle future attività di comunicazione.

I target prioritari, con un diverso ordine cronologico di coinvolgimento, saranno i cittadini della provincia e in particolare quelli attivi tra i soggetti moltiplicatori, come le organizzazioni della società civile e dell'ambito economico, la popolazione scolastica, con priorità ai docenti, e i media locali.

Asse1 – La cittadinanza e la società civile organizzata

La società civile organizzata sarà al centro di un processo di dialogo strutturato nell'ambito del quale la comunicazione critica dovrà accompagnare l'informazione, mettendo in evidenza l'impatto delle risorse europee sul versante economico, ambientale e sociale.

Si privilegeranno in particolare le parti sociali, gli attori economici e i movimenti impegnati nella costruzione di una cittadinanza europea attiva, senza trascurare di offrire spazi di protagonismo a gruppi spontanei e a semplici cittadini interessati attraverso adeguate modalità di coinvolgimento.

Asse 2 – La popolazione scolastica

Non si può parlare di Europa al futuro senza una partecipazione attiva della popolazione scolastica negli Istituti di ogni ordine e grado.

In primo luogo, saranno organizzati percorsi strutturati di formazione rivolti ai dirigenti scolastici e al personale docente in grado di integrarsi, quali attività funzionali alla trattazione delle tematiche riconducibili alla dimensione della cittadinanza europea, nel percorso curriculare di insegnamento dell'educazione civica, ora prevista obbligatoriamente quale disciplina trasversale in ogni ordine di scuola e da riprendere con particolare impegno all'indomani della pandemia.

I percorsi rivolti ai docenti costituiranno il focus privilegiato di intervento nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, pur senza escludere la possibilità di realizzare con i giovani allievi attività sperimentali ludico-animative, incentrate su alcune delle macro-dimensioni della cittadinanza europea (valori, diritti e doveri, etc.) e sul rafforzamento delle competenze di geostoria ed educazione civica.

Nell'ambito degli istituti di istruzione superiore, alle proposte formative rivolte al personale docente si affiancherà la progettazione di percorsi di esplorazione e conoscenza del territorio rivolti agli studenti, finalizzati ad individuare i luoghi interessati da azioni finanziate da fondi europei e ad approfondire il modo in cui le trasformazioni operate hanno mutato il valore d'uso e la percezione dei luoghi medesimi da parte delle comunità coinvolte; tale processo vedrà protagonista la realizzazione di azioni strutturate di monitoraggio civico sull'uso dei fondi europei nei territori di appartenenza, i cui risultati verranno disseminati attraverso prodotti e strumenti co-realizzati dagli stessi giovani con le modalità e i linguaggi più idonei a raggiungere efficacemente le diverse categorie di potenziali destinatari (coetanei, nuclei famigliari, comunità di appartenenza, etc.), contribuendo inoltre a stimolare l'interazione tra i giovani e le amministrazioni pubbliche responsabili della realizzazione dei progetti europei.

Asse 3 – Gli organi di informazione locali

Quanto ai media locali (stampa scritta, radio, TV e web) si tratterà, nel rispetto della libera informazione, di promuovere strumenti e piattaforme per l'accesso ai dati dei programmi europei (se possibile non solo del PNRR nazionale) e al dibattito che si svilupperà in Europa tanto sulle politiche economiche, ambientali e sociali quanto sui difficili processi di riforma cui sono vincolate le risorse europee.

RESEARCH2BUSINESS. EVENTO DI BROKERAGE: LA RICERCA SANITARIA INCONTRA L'INDUSTRIA

<https://www.europainnovazione.com/research2business-evento-di-brokerage-la-ricerca-sanitaria-incontra-lindustria/>



L'iniziativa RESEARCH2BUSINESS, a cura di APRE, è organizzata in collaborazione con Farmindustria e Confindustria Dispositivi Medici e si svolgerà presso il Ministero della Salute (Auditorium, Viale Giorgio Ribotta 5, 00144 Roma) nelle giornate del 13 luglio (h. 9:00 – 17:00) e 14 luglio (h. 9:00 – 13:00).

L'evento intende favorire lo sviluppo di sinergie tra la ricerca sanitaria e il mondo industriale, nella prospettiva della valorizzazione dei risultati, oltre che della partecipazione ai bandi nazionali ed europei in partnership con l'industria, e si presenta come una preziosa occasione di incontro tra gli istituti che svolgono ricerca clinica e traslazionale, e le aziende operanti nel settore farmaceutico e della diagnostica.

Entrambe le giornate del 13 luglio e 14 luglio, rispettivamente dedicate all'incontro della ricerca con l'industria farmaceutica e dei dispositivi diagnostici, saranno strutturate come segue:

Saluti istituzionali

Tavola Rotonda

Pausa

Sessione di Pitch: brevi interventi (max. 5 minuti) in grado di presentare l'offerta di collaborazione della Ricerca in sessione plenaria

R2Bs: incontri bilaterali Ricerca/Industria

A breve, su questa pagina, sarà possibile consultare l'agenda dettagliata di entrambe le giornate.

Possono partecipare tutti gli enti che svolgono ricerca clinica e traslazionale, dotati di un Ufficio per il Trasferimento Tecnologico. Ai referenti degli IRCCS – Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – in particolare, saranno riservati max. 70 posti.

La partecipazione all'evento è aperta e gratuita, previa registrazione:

Modulo richiesta iscrizione alla giornata del 13 Luglio

Modulo richiesta iscrizione alla giornata del 14 Luglio

Tuttavia, sarà data priorità ai referenti degli enti selezionati dall'industria per la partecipazione alle sessioni di Pitch & R2Bs.

Per partecipare alla sessione dedicata agli incontri bilaterali (R2Bs) e ai Pitch sarà necessario compilare – ed inviare a debonis@apre.it entro il 13 giugno – il formulario RESEARCH2BUSINESS per la redazione delle offerte di collaborazione da parte della Ricerca (per la sola componente farmaceutica; per la componente diagnostica sarà a breve attivato un form ad hoc).

Per ciascuna giornata, sono ammesse massimo 3 offerte di collaborazione per ciascun Istituto di ricerca, ciascuna con un TRL minimo pari a 3. Per maggiori informazioni, è possibile rivolgersi al TTO – Technology Transfer Office del proprio Istituto (ove presente).

APRE avrà cura di raccogliere le offerte di collaborazione in un apposito Catalogo e di avviare, così, l'interlocuzione con l'industria che selezionerà le offerte di collaborazione di proprio interesse, le quali, pertanto, saranno ammesse alla sessione di Pitch e R2Bs.

EUROPEAN RESEARCH AND INNOVATION DAYS 2022

<https://www.europainnovazione.com/eventi-in-italia/>



L'edizione 2022 degli European Research and Innovation Days si tiene online il 28 e 29 settembre.

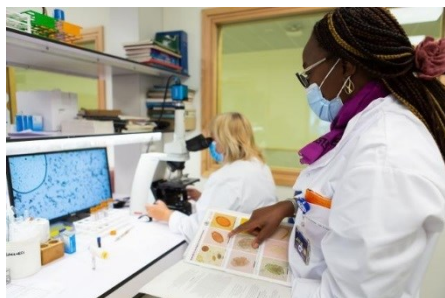
Le Giornate europee della ricerca e dell'innovazione quest'anno danno l'opportunità di discutere e dare forma a nuove soluzioni per rafforzare la resilienza e l'autonomia strategica europea.

La Commissione europea ha organizzato una due giorni per discutere la nuova agenda europea dell'innovazione, l'anno europeo della gioventù, la ricchezza della creatività culturale europea, le missioni Horizon Europe e molti altro.

L'evento riunisce responsabili politici, ricercatori, imprenditori e il pubblico per affrontare e plasmare il futuro della ricerca e dell'innovazione in Europa e oltre.

MIGRAZIONE LEGALE: ATTRARRE COMPETENZE E TALENTI NELL'UE

27 Aprile 2022



La Commissione propone oggi una politica di migrazione legale ambiziosa e sostenibile. Nell'ambito dell'approccio globale alla migrazione definito nel patto sulla migrazione e l'asilo, la Commissione propone iniziative giuridiche, operative e politiche che andranno a beneficio dell'economia dell'UE, rafforzeranno la cooperazione con i paesi terzi e miglioreranno la gestione generale della migrazione a lungo termine. La serie di proposte comprende anche azioni specifiche per facilitare l'integrazione di coloro che fuggono dall'invasione russa dell'Ucraina nel mercato del lavoro dell'UE.

La vicepresidente per la promozione del nostro stile di vita europeo, Margaritis **Schinus**, ha dichiarato: "Sebbene i nostri Stati membri siano impegnati a gestire l'arrivo di oltre 5

milioni di persone dall'Ucraina, ciò non preclude la necessità di gettare le basi di un approccio comune e sostenibile alla migrazione per lavoro per soddisfare le esigenze di competenze dell'UE a lungo termine. Con le iniziative di oggi riconosciamo che la migrazione legale ha un impatto positivo a tutto tondo: offre a coloro che vogliono migrare l'opportunità di migliorare la propria situazione fornendo al contempo lavoratori più qualificati per i paesi ospitanti, che a loro volta danno impulso all'economia per tutti".

La Commissaria per gli Affari interni, Ylva **Johansson**, ha dichiarato: "Ogni anno, da 2 a 3 milioni di cittadini di paesi terzi vengono nell'UE legalmente, in contrasto con 125.000-200.000 arrivi irregolari. La migrazione legale è essenziale per la nostra ripresa economica, la transizione digitale e verde e per creare canali sicuri verso l'Europa, riducendo al contempo la migrazione irregolare. Con il pacchetto di oggi, semplifichiamo il processo di richiesta per vivere e lavorare nell'UE e stiamo migliorando i diritti dei residenti e dei loro familiari. Sono fiducioso che stiamo mettendo in atto una solida via da seguire per attirare nuovi talenti nell'UE per oggi e domani".

Un quadro legislativo rafforzato

Per fornire un quadro più efficace per i percorsi legali verso l'UE, la Commissione propone di rivedere la direttiva sul permesso unico e la direttiva sui soggiornanti di lungo periodo.

- **Una procedura snella per il permesso unico** per lavoro combinato e soggiorno renderà l'iter più rapido e semplice per richiedenti e datori di lavoro. Consentirà ai richiedenti di presentare domande sia da paesi terzi che da Stati membri dell'UE e rafforzerà anche le salvaguardie per la parità di trattamento e la protezione dallo sfruttamento del lavoro.
- **La revisione della direttiva sui soggiornanti di lungo periodo** faciliterà l'acquisizione dello status di soggiornante di lungo periodo dell'UE semplificando le condizioni di ammissione, ad esempio consentendo il cumulo dei periodi di soggiorno in diversi Stati membri. Inoltre, la revisione rafforzerà i diritti dei soggiornanti di lungo periodo e dei loro familiari, compresi i miglioramenti al ricongiungimento familiare e la mobilità all'interno dell'UE facilitata.

Migliore corrispondenza tra competenze ed esigenze del mercato del lavoro

La Commissione propone di rafforzare la **cooperazione operativa** a livello dell'UE tra gli Stati membri e con i paesi partner. Il lavoro è già avanzato con una serie di iniziative chiave per soddisfare le esigenze del mercato del lavoro e delle competenze degli Stati membri e dei paesi partner. Dopo il lancio di Talent Partnerships nel giugno 2021, la Commissione propone ora una serie di misure per renderli operativi con l'obiettivo di concordare i primi Talent Partnerships entro la fine del 2022.

La Commissione propone di istituire la prima piattaforma e strumento di abbinamento a livello dell'UE, un pool di **talenti dell'UE**, per rendere l'UE più attraente per i cittadini di paesi terzi in cerca di opportunità e aiutare i datori di lavoro a trovare i talenti di cui hanno bisogno. Per rispondere all'urgente necessità di facilitare l'accesso al mercato del lavoro per i nuovi arrivati dall'Ucraina, la Commissione propone **un'iniziativa pilota** che dovrebbe essere operativa entro l'estate 2022.

Una politica lungimirante in materia di migrazione legale

Infine, la Commissione sta esplorando ulteriori potenziali vie per la migrazione legale verso l'UE a medio e lungo termine. La Commissione vede il potenziale per concentrarsi su politiche lungimiranti attorno a tre aree di azione: assistenza, gioventù e innovazione. Lo scopo sarà quello di:

- Attrarre competenze e talenti in settori in cui vi è carenza e necessità di manodopera, ad esempio nel settore dell'assistenza a lungo termine;
- Creare opportunità per i giovani di esplorare nuovi paesi, di beneficiare del lavoro e dei viaggi; e
- Promuovere l'imprenditorialità dell'innovazione all'interno dell'UE e investire nella nostra sovranità tecnologica europea.

Sfondo

Sebbene gli Stati membri decidano da soli i volumi di migranti legali che desiderano ammettere, l'UE può sostenerli con strumenti pratici e operativi. Negli ultimi due decenni, l'UE ha sviluppato un quadro giuridico che armonizza ampiamente le condizioni di ingresso e soggiorno degli Stati membri per i cittadini non UE. Una valutazione di questo quadro giuridico nel 2019 ha evidenziato che si potrebbe fare di più per aumentare l'impatto del quadro dell'UE in materia di migrazione legale sulle sfide demografiche e migratorie dell'UE. Dopo un'ampia consultazione pubblica e in seguito a due risoluzioni del Parlamento europeo nel 2021, alla Commissione è stato chiesto di presentare una serie di proposte per facilitare la migrazione legale verso l'UE con l'obiettivo di ridurre la burocrazia, rafforzare l'armonizzazione, promuovere i diritti fondamentali e la parità di trattamento, e prevenire lo sfruttamento lavorativo.

MENO DISUGUAGLIANZE E UN "GREEN DEAL DEL MEDITERRANEO"

La proposta dell'Assemblea euromediterranea Arlem

(08.02.22)



BRUXELLES - Abbattere le disuguaglianze sulla via della doppia transizione verde e digitale, coinvolgendo da vicino gli enti locali e regionali nei piani di ripresa economica. È l'esortazione di **Arianna Censi (Pse)**, assessora alla mobilità di Milano, alla **commissione Sviluppo territoriale sostenibile per l'Assemblea euromediterranea (Arlem)**, di cui ha copresieduto una riunione.

“Credo che la disuguaglianza non sia il prezzo da pagare per la crescita” e “la parità di dignità sociale è una pietra angolare di uno sviluppo giusto e sostenibile della nostra regione euromediterranea che vogliamo in pace, stabile e prospera”, ha detto Censi. Anche per questo, “gli enti locali e regionali dovrebbero avere un ruolo più centrale su come questa enorme quantità di denaro e progetti saranno progettati e realizzati tra oggi e il 2026”. Censi ha inoltre ricordato che il 2022 è l'Anno europeo della gioventù e che soltanto con i giovani “il processo di integrazione europea continuerà a vivere”. Allo stesso modo, è importante “la prospettiva di genere, nello sviluppo delle politiche climatiche: vedo un futuro in cui il ruolo delle donne non solo sosterrà una società più equa e giusta, ma anche azioni più efficaci e durature a tutela dell'ambiente”. Censi ha poi portato alcuni esempi dalla città di Milano: circa 300 chilometri di piste ciclabili, uno sviluppo policentrico per l'integrazione della periferia e il progetto “ForestaMi” che mira a piantare un albero per ogni abitante.

Anche **il consigliere comunale di Catania, Enzo Bianco (Pse)**, ha preso la parola durante la **tavola rotonda sul clima in vista della prossima Cop**, suggerendo di cooperare “su un ampio Green Deal mediterraneo” e “aumentare i fondi destinati agli obiettivi legati al clima nell'ambito dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale conosciuto anche come Global Europe”. Bianco, che l'anno scorso è stato redattore di un parere per il Comitato delle Regioni sul partenariato Ue con il vicinato meridionale, ha sollecitato Bruxelles a completare quanto prima il Green Deal europeo. Ma l'invito è anche rivolto ai sindaci del Mediterraneo meridionale per continuare ad aderire al Patto dei sindaci e promuovere i gemellaggi tra città dell'Ue e non.

Il consigliere ha ricordato che il Mediterraneo è una delle zone al mondo dove il riscaldamento è più rapido, nonché “l'area marina più colpita dai fenomeni dell'inquinamento, della perdita di biodiversità, dell'aumento del livello del mare, delle inondazioni e del riscaldamento delle acque”. Allo stesso tempo, ha sottolineato, “nel 2016 l'economia blu ha rappresentato l'1,3% del Pil dell'Ue”.

“La cooperazione sul Green Deal europeo nel contesto di un partenariato rinnovato con il vicinato meridionale è pertanto un modo per rendere sostenibili il futuro e il benessere dei 550 milioni di abitanti dei 22 paesi che si affacciano sul Mediterraneo oggi e per le generazioni future, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con gli accordi di Parigi sul clima”, ha concluso Bianco.

PIANO EUROPEO DI LOTTA CONTRO IL CANCRO: NUOVE AZIONI DI ATTUAZIONE



Il 2 febbraio, a un anno dal lancio del [Piano europeo di lotta contro il cancro](#), in occasione dell'evento "Parità di accesso per tutti: il cancro femminile - Piano europeo di lotta contro il cancro", la Commissione ha lanciato una serie di nuove iniziative che danno attuazione al Piano stesso.

*La prima di tali iniziative è la creazione di un **registro delle disuguaglianze di fronte al cancro**, per individuare le tendenze e le disparità tra gli Stati membri e le regioni e mettere in luce le disuguaglianze nella prevenzione e nella cura del cancro dovute al genere, al livello di istruzione e al livello di reddito, nonché le disparità tra le zone urbane e rurali. Il [registro](#) orienterà gli investimenti e gli interventi a livello dell'UE, nazionale e regionale.*

*La seconda è un **invito a presentare contributi sullo screening dei tumori**, che sarà utilizzato per aggiornare la raccomandazione del Consiglio del 2003 relativa allo screening, in linea con l'obiettivo di garantire che il 90% della popolazione dell'UE che soddisfa i requisiti per lo screening del carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon-retto abbia la possibilità di sottoporvisi entro il 2025.*

La terza iniziativa è un'azione comune sulla vaccinazione contro l'HPV (papilloma virus) che aiuterà gli Stati membri a migliorare la comprensione e la conoscenza dell'HPV da parte del pubblico e che contribuirà ad eliminare il carcinoma della cervice uterina attraverso la vaccinazione contro l'HPV di almeno il 90% della popolazione bersaglio di ragazze nell'UE e l'aumento considerevole della copertura vaccinale dei ragazzi entro il 2030;

*Infine ha lanciato la **rete dell'UE dei sopravvissuti al cancro giovanile**, che rafforzerà il follow-up a lungo termine nei piani di cura dei tumori a livello nazionale e regionale e metterà in contatto tra loro i giovani che sono stati colpiti dal cancro e le loro famiglie, nonché i prestatori di assistenza informali e formali.*

Per approfondimenti

[Sito web sul piano di lotta contro il cancro](#)

[Politica dell'UE in materia di cancro](#)

[Unione europea della salute](#)

[Centro di conoscenze sul cancro](#)

[Evento: Parità di accesso per tutti: il cancro femminile - Piano europeo di lotta contro il cancro](#)

EUROPA CREATIVA: PUBBLICATO IL BANDO 2022 PER PROGETTI DI COOPERAZIONE EUROPEA



A poco più di due settimane dalla pubblicazione del [Work programme 2022 di Europa Creativa](#), sono in arrivo i primi Inviti a presentare proposte.

La Commissione europea ha infatti appena pubblicato il nuovo **bando per Progetti di cooperazione europea**. La Call mette in campo oltre **68 milioni di euro** con cui si prevede di sostenere **circa 130 progetti transnazionali** nei settori della cultura e creatività.

Potranno essere finanziate **3 categorie di progetti** di diversa portata e dimensione: i **progetti di piccola scala**, che richiedono il coinvolgimento di almeno 3 partner di 3 diversi Paesi, i **progetti di media scala**, che devono coinvolgere almeno 5 partner di 5 diversi Paesi e i **progetti di larga scala**, realizzati da una partnership di almeno 10 soggetti di 10 diversi Paesi. I progetti di piccola scala possono essere cofinanziati dall'UE fino all'80% dei costi per un massimo di 200mila euro, quelli di media scala fino al 70% dei costi per un massimo di 1 milione di euro, mentre i progetti di larga scala fino al 60% dei costi per un massimo di 2 milioni di euro.

I progetti da finanziare potranno interessare qualsiasi ambito della cultura e creatività (ad eccezione dell'audiovisivo) e dovranno concentrarsi sulle priorità stabilite. In particolare, il 20% delle risorse del bando sarà destinato al sostegno di progetti che affrontano specifiche priorità settoriali individuate. Da quest'anno, oltre ai settori della musica, del libro ed editoria, dell'architettura e del patrimonio culturale, vengono considerati anche i settori del design, della moda e del turismo culturale sostenibile.

Il bando rimane aperto fino al **31 marzo 2022**.

DALLA COMMISSIONE UE UNA COMUNICAZIONE PER DEFINIRE E PORTARE AVANTI L'ATTUAZIONE DEL NUOVO BAUHAUS EUROPEO (FONTE EUROPA FACILE 24.09.2021)



La Commissione europea ha pubblicato una Comunicazione per definire e portare avanti l'attuazione del Nuovo Bauhaus Europeo, l'iniziativa lanciata dalla stessa Commissione che combina sostenibilità, estetica e inclusione per contribuire alla realizzazione degli obiettivi del Green Deal europeo. Il Nuovo Bauhaus Europeo esprime, infatti, l'ambizione dell'UE di creare luoghi, prodotti e modi di vivere belli, sostenibili e accessibili a tutti. Promuove un nuovo stile di vita in cui la sostenibilità procede di pari passo con lo stile per accelerare la trasformazione verde in vari settori della nostra economia, nella società e nella vita quotidiana. La Comunicazione si basa sui contributi raccolti con la fase di co-progettazione dell'iniziativa, ovvero la fase che ne ha segnato l'avvio, svoltasi da gennaio a luglio 2021, che ha permesso a una vasta comunità di soggetti interessati di proporre e condividere idee, visioni, esempi e sfide per dare forma al Nuovo Bauhaus Europeo. La Comunicazione definisce ora i principi fondamentali, le nuove azioni e le opportunità di finanziamento UE per realizzare il Nuovo Bauhaus Europeo. Circa il sostegno finanziario, il Nuovo Bauhaus Europeo potrà contare sui programmi dell'UE esistenti. I finanziamenti proverranno da diversi programmi dell'UE, tra cui il programma per la ricerca e l'innovazione Horizon Europe (in particolare le Missioni di Horizon Europe), il programma per il Mercato Unico, il programma LIFE per l'ambiente e il clima, nonché il Fondo europeo di sviluppo regionale. Più precisamente, nel periodo 2021-2022 attraverso i programmi dell'UE circa 85 milioni di € saranno destinati a progetti sul Nuovo Bauhaus Europeo. E' prevista, infatti, l'apertura di una serie di inviti a presentare proposte specificamente dedicati al sostegno di progetti relativi al Nuovo Bauhaus Europeo, mentre ulteriori inviti includeranno il Nuovo Bauhaus come priorità o elemento di contesto, sostenendo progetti che potranno contribuire all'iniziativa senza concentrarsi esclusivamente su di essa (tutte le opportunità vengono riportate nell'Allegato 2).

La Commissione UE inviterà inoltre gli Stati membri a tenere conto dei valori chiave del Nuovo Bauhaus Europeo nelle loro strategie di sviluppo territoriale e socioeconomico e a mobilitare risorse a sostegno di progetti attraverso i Piani di Ripresa e Resilienza o i programmi operativi dei fondi della politica UE di Coesione.

Per il consolidamento dell'iniziativa viene annunciata anche l'istituzione di un "Laboratorio per il Nuovo Bauhaus Europeo", ovvero un gruppo di riflessione e azione i cui membri coopereranno per creare, mettere a punto e sperimentare nuovi strumenti, soluzioni e raccomandazioni politiche. Il Lab oratorio lavorerà a stretto contatto con la Tavola rotonda di alto livello (che già si è riunita più volte nel corso dell'anno) e gli altri partner del Bauhaus e si occuperà di questioni quali la definizione di meccanismi di finanziamento innovativi, l'analisi e la sperimentazione normativa, gli indicatori chiave di prestazione.

15 SETTEMBRE 2021: LA PRESIDENTE VON DER LEYEN HA PRONUNCIATO IL DISCORSO SULLO STATO DELL'UNIONE (FONTE EUROPA FACILE 20.09.2021)



Il discorso sullo stato dell'Unione viene pronunciato ogni anno dal presidente della Commissione europea durante la sessione plenaria del mese di settembre del Parlamento europeo. E' il momento in cui il presidente della Commissione fa il punto della situazione per l'anno appena trascorso e presenta le priorità politiche per quello successivo, illustrando anche in che modo la Commissione intende rispondere alle sfide più pressanti per l'Unione europea. Al discorso fa seguito la discussione in Aula. Il 15 settembre la presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha pronunciato il suo discorso sullo stato dell'Unione dinanzi Parlamento europeo, il secondo dall'inizio del suo mandato. Le principali priorità annunciate sono state le seguenti:

- Covid-19: proseguire gli sforzi per la vaccinazione in Europa e accelerare la campagna vaccinale nel mondo, nonché rafforzare la preparazione alle pandemie a cominciare dall'avvio dell' Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA).*
- Digitale: guidare la trasformazione digitale, che creerà posti di lavoro e stimolerà la competitività, garantendo allo stesso tempo l'eccellenza tecnica e la sicurezza dell'approvvigionamento.*
- Cambiamento climatico: colmare il deficit di finanziamenti per il clima, anche collaborando con i maggiori partner a livello mondiale.*
- Difesa: intensificare la cooperazione in materia di sicurezza e difesa e approfondire il partenariato dell'UE con gli alleati vicini.*
- Sociale: garantire condizioni di lavoro più eque e una migliore assistenza sanitaria e consentire alle giovani generazioni di beneficiare maggiormente dell'economia sociale di mercato dell'UE. Per i giovani la Commissione prevede in particolare di avviare il nuovo programma Alma e vuole proporre che il 2022 sia l'Anno europeo a loro dedicato.*
- Difesa della libertà e tutela dei diritti: difendere le libertà e i valori europei e proteggere lo Stato di diritto. In quest'ottica, la Commissione ha anche presentato la sua prima raccomandazione per rafforzare la sicurezza dei giornalisti e degli altri professionisti dei media.*

Link utili:

Unione Europea : http://europa.eu/european-union/index_it

Commissione europea: https://ec.europa.eu/commission/index_it

Rappresentanza in Italia della Commissione europea: http://ec.europa.eu/italy/home_it

Parlamento europeo: <http://www.europarl.europa.eu/portal/it>

Parlamento europeo Ufficio di informazione in Italia : <http://www.europarl.it/>

Consiglio europeo: <http://www.consilium.europa.eu/it/european-council/>

Consiglio dell'Unione europea: <http://www.consilium.europa.eu/it/council-eu/>

Comitato europeo delle Regioni : <http://cor.europa.eu/it/Pages/home.aspx>

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche europee: <http://www.politicheeuropee.it/>

Europa News Room : https://europa.eu/newsroom/home_en

GLOSSARIO : <http://eur-lex.europa.eu/summary/glossary.html?locale=it>

VOXeup le notizie e i dibattiti che attraversano l'Europa : <http://www.voxeurop.eu/it>

Aiuti e consigli per cittadini e imprese nel mercato unico:

La tua Europa: http://europa.eu/youreurope/citizens/index_it.htm

Giovani:

Eurodesk: <http://www.eurodesk.it/>

Portale europeo dei giovani: https://europa.eu/youth/EU_it

Portale europeo della mobilità internazionale:

Eures: <https://ec.europa.eu/eures/public/it/homepage>

Consulenza per mobilità ricercatori:

Euraxess : <https://euraxess.ec.europa.eu/>

Consulenza alle imprese:

Enterprise Europe Network: <http://www.een-italia.eu/>

Consulenza ai consumatori:

Centro Europeo Consumatori: <https://www.ecc-netitalia.it/it/>

Interventi gratuiti in caso di violazione dei diritti UE per cittadini ed imprese:

Solvit: http://ec.europa.eu/solvit/index_it.htm

Mediatore Europeo: <http://www.ombudsman.europa.eu/it/home.faces>

Biblioteche locali specializzate in pubblicazioni sull'UE:

Centro di Documentazione europea: <http://www.cdeita.it/>



V Settore - UFFICIO POLITICHE COMUNITARIE

Coordinatore :
Giuseppe Cianciolo

Ricerca bandi, approfondimento e Consulenza di 1 livello :

Gianna Dimartino 0932 675241

Ricerca bandi, ideazione grafica e contenuti, impaginazione :

Daniela Ferrara 0932 675366